

Domani elezioni comunali in Francia

A pag. 14

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Si sono arresi i terroristi di Washington

A pag. 14

Necessaria l'unità delle forze democratiche contro la spirale delle violenze e delle provocazioni

Gravissimi scontri a Bologna Un giovane ucciso da un agente

La vittima è uno studente di 24 anni, Francesco Lorusso, militante di «Lotta continua». E' stato colpito mortalmente da un ufficiale che secondo alcune testimonianze appartiene alla polizia, secondo altre ai carabinieri. Gli incidenti — cui hanno partecipato gruppi di «autonomi» — erano iniziati all'università con il tentativo di turbare un'assemblea di «Comunione e liberazione». Si sono poi diffusi in altre zone

Oggi la città in sciopero generale di tre ore in difesa dell'ordine democratico

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Uno studente di 24 anni, Francesco Lorusso, laureando in medicina, figlio di un ufficiale superiore dell'esercito, è stato ucciso da un colpo di pistola esplosa da un ufficiale, secondo alcune testimonianze, di pubblica sicurezza, secondo voci diffuse in questura dai carabinieri, al termine di una catena di incidenti tra comandos e forze di polizia, che gruppi di «autonomi» e dell'ateneo con appartenenti a Comunione e Liberazione ed era intervenuta la polizia. Il giovane ucciso era un militante di «Lotta continua». E' stato raggiunto da un proiettile che gli ha trapassato il corpo all'altezza del cuore ed è spirato sull'ambulanza della Croce Verde sulla quale veniva trasportato al Policlinico dell'ospedale S. Orsola. La sua salma è stata ricomposta e trasferita all'Istituto di medicina legale, a pochi passi dal luogo dove si erano accesi i primi incidenti culminati nel sangue.

Comunicato della Segreteria del PCI

Condanna del ricorso alle armi da parte della polizia. Iniziative unitarie e manifestazioni popolari contro ogni tentativo di colpire le istituzioni democratiche

La Segreteria del PCI ha emesso il seguente comunicato:

DI FRONTE al tragico epilogo dei nuovi gravi episodi di violenza verificatisi a Bologna, la segreteria del PCI esprime il suo profondo cordoglio per l'uccisione dello studente Francesco Lorusso, chiede che sia fatta subito piena luce sul comportamento e sulle responsabilità delle forze di polizia e delle autorità, condanna il ricorso alle armi che ha stroncato una giovane vita ed esige che i colpevoli siano prontamente individuati e puniti. Al tempo stesso rinnova la sua condanna di tutte le forme di intolleranza, di sopraffazione e di violenza, da qualunque parte provengano.

E' in atto nel Paese una vasta e torbida manovra di provocazione antidemocratica, che — facendo leva strumentalmente sullo stato di disagio di larghi strati studenteschi — si sviluppa attraverso atti di intimidazione, di teppismo e di devastazione, con l'obiettivo di seminare panico, di sconvolgere la vita civile e di colpire le istituzioni democratiche. Tali atti criminali sono compiuti da gruppi squadristici e sono assecondati e persino teorizzati da talune formazioni estremiste, dandosi in tal modo vita a tumultuose e violente manifestazioni in cui determinanti diviene il ruolo di veri e propri agenti provocatori e di fascisti.

E' indispensabile che le masse lavoratrici e popolari, le masse degli studenti e dei giovani e tutte le forze democratiche isolino moralmente e politicamente questi gruppi e ogni manifestazione di intolleranza e di violenza. E' indispensabile che il governo garantisca che l'azione delle forze di polizia sia ispirata a orientamenti coerentemente democratici e al massimo senso di responsabilità, di misura, di rispetto dell'integrità e della vita dei cittadini.

La segreteria del PCI fa appello a tutte le organizzazioni e ai militanti del partito e della FGCI, perché insieme con le altre organizzazioni e partiti democratici — rigorosamente evitando ogni confusione con posizioni e manifestazioni che non si basino su una netta ripulsa della violenza e dell'estremismo eversivo — diano vita a iniziative unitarie e a manifestazioni popolari in cui si esprima la ferma volontà di difendere l'ordine democratico, di stroncare la spirale della violenza e di battersi per dare soluzione, sul terreno della democrazia, ai drammatici problemi delle masse giovanili e popolari del paese.

Tre manifestazioni di studenti a Roma

Stamane alle ore 9 si svolgerà un corteo indetto dai comitati unitari dal Colosseo a piazza San Giovanni

ROMA — Tre cortei studenteschi si svolgeranno oggi a Roma. Nella mattinata i comitati unitari degli studenti, medi ed aderiscono giovani comunisti e di altre forze democratiche hanno promosso una manifestazione dal Colosseo a piazza S. Giovanni. L'appuntamento è alle ore 9. Alla stessa ora si svolgerà un'altra manifestazione — indetta da formazioni estremiste — che partirà da piazza Esedra. Non è ancora noto quale sarà il percorso del corteo, né il luogo della sua conclusione.

Per preparare questa ultima manifestazione diverse centinaia di giovani si sono riuniti ieri sera in assemblea alla Casa dello studente. Negli interventi sono emersi, con particolare evidenza, i caratteri che dovrà avere il corteo. Nella maggior parte degli interventi è stato sottolineato la necessità che la manifestazione sia «pacifica e democratica». I giovani hanno anche affermato che non accetteranno divieti a manifestare.

A PAG. 10

Tutta Bologna manifesta oggi in Piazza Maggiore

BOLOGNA — Oggi, con un grande sciopero unitario e con una manifestazione in Piazza Maggiore, Bologna esprime la sua ferma condanna per la tragica morte dello studente e dà la sua risposta democratica e popolare, come sempre ha saputo fare nei momenti di grave tensione. I sindacati hanno proclamato lo sciopero generale per tre ore di tutte le categorie e per tutta la giornata nelle scuole di ogni ordine e all'Università. Alle dieci in Piazza Maggiore si svolgerà la manifestazione popolare indetta dalla federazione unitaria provinciale che in un comunicato sottolinea fra l'altro come «il tragico episodio di ieri non può trovare riscontro nel clima di civile e democratico confronto che si è instaurato grazie alle conquiste dei lavoratori nella città negli ultimi trenta anni» e ha considerato «come conseguenza di un errato uso delle forze dell'ordine». Infine invita «il movimento degli studenti a non lasciarsi sopraffare dalla disperazione e dalla sfiducia, lottando accanto ai lavoratori per isolare i fautori dell'avventurismo e per rafforzare la democrazia».



Francesco Lorusso

La città sconvolta per ore dalle violenze

Dopo l'uccisione del giovane Lorusso, gli scontri sono divampati in tutto il centro — Barricate all'Università, incendiata una libreria, tentativo di assalto alla sede della DC, distrutte vetrine di negozi



BOLOGNA — Piazza Verdi durante un momento degli scontri

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Dopo l'uccisione del giovane Francesco Lorusso il centro di Bologna è stato per tutta la giornata e fino a sera tardi, teatro di una catena di violenze, attuate da gruppi isolati nella coscienza democratica della città dalla gran massa degli studenti. Saltonda della confusione e della confusione provocata dalla notizia della morte dello studente si è instaurata una spirale di assalti e devastazioni che hanno gettato nel caos l'intera città. Auto e mezzi pubblici, rovesciati e incendiati; negozi saccheggiati; tentati assalti a sedi della DC, lanci di sassi e molotov contro la Prefettura.

I reparti di agenti e carabinieri sono scomparsi dalle vie centrali subito dopo l'uccisione dello studente. E' rimasto completamente inaccessibile il quartiere universitario e le massime completamente bloccate dalle frange più accese del movimento studentesco. L'accesso al quartiere è stato impedito da numerose barricate erette in via Zamboni e in piazza Verdi, con

molteplici barriere di legno, metallo e pietre, e con la presenza di fucili, mitra, pistole e molotov. E' stato possibile l'arrivo della forza di polizia. In un'assemblea convocata a piazza S. Giovanni, i dirigenti della FGCI hanno deciso di dare vita a una manifestazione unitaria di protesta, che si svolgerà sabato mattina in Piazza Maggiore.

(Segue a pagina 5)

Prese di posizione di FGCI e sindacati

Sui gravi fatti di Bologna si sono subito registrate numerose prese di posizione da parte di organizzazioni politiche e sindacali. In un comunicato la Federazione CGIL-CISL-UIL afferma fra l'altro: «La segreteria nell'apprendere la notizia della morte dello studente di medicina Francesco Lorusso durante gli incidenti di Bologna esprime a nome dei lavoratori italiani profonda amarezza, per questo nuovo luttuoso avvenimento e la con-

danna per l'uso delle armi che si è fatto carico i manifestanti». Comunicati sono stati anche diramati dalla Federazione del PCI di Bologna, dalla FGCI, dalla FGSIL, dalla Federazione lavoratori metalmeccanici. Referendosi alla manifestazione di oggi, degli studenti a Roma (L'Avanti!) scrive che «l'atto peccato tanto meglio non dovrebbe essere nessuno».

A PAGINA 5

E' stata aperta la strada all'accertamento della verità

AFFARE LOCKHEED

I partiti discutono il voto delle Camere

Continuano ad essere contrastanti le reazioni dc - PSI e PRI parlano dell'esigenza degli incontri bilaterali sui problemi della crisi - Nuovi attacchi di settori democristiani alla scala mobile?

Un senso chiaro

L'ECO favorevole con cui è stato accolto nel paese il voto delle Camere rimane sullo scandalo Lockheed si spiega prima di tutto, crediamo, perché, attraverso quel voto, un obiettivo è stato raggiunto: sbarazzare il cammino della giustizia dagli ostacoli che più volte, durante le lunghe indagini preliminari, hanno reso difficile e tormentato, aprire la strada all'accertamento definitivo della verità su questo grave episodio di larghi e corruzioni, senza lasciarsi condizionare dal fatto che fra i protagonisti figurassero uomini politici di primo piano, come gli on. Gui e Tanassi. Ciò va incolpato a una esigenza tanto largamente diffusa quanto spesso rimasta inattuata: l'opinione pubblica di un paese come il nostro, nel quale non si può davvero dire che il corso della giustizia, specie quando sono coinvolti i potenti, sia sereno, rapido e sicuro. E' importante che il Parlamento si sia fatto interprete di questa esigenza, perché non può che rafforzare, in un momento per tanti versi così agitato e inquietante della vita pubblica, il legame tra grandi masse popolari e istituzioni democratiche. E' importante che la decisione sia stata presa, in piena libertà e sovranità, dopo un lungo, sereno e civile dibattito nel corso del quale l'accusa e la difesa hanno potuto esporre fino in fondo le proprie ragioni.

Però resta difficile concludere perché alcuni organi di stampa, tra i quali si distingue il giornale della DC (l'Osservatore romano) si ostinano a parlare di voto «partitico» o addirittura, come scrive il «Popolo», «contro coscienza», intendendo con questo che la decisione di rinviare i due ex ministri alla Corte costituzionale sarebbe stata adottata non in base alle obiettive risultanze processuali, ma in obbedienza a un senso di schieramento, per colpire attraverso gli uomini i due partiti cui essi appartengono. Potremmo dire che affermazioni simili sono inattuabili, specie da parte del «Popolo», giacché, se si deve parlare di atteggiamento «partitico» e preconcetto, allora tutta la vicenda Lockheed, dal primo alla fine, dimostra che questa è stata proprio la strada scelta dalla DC. Comunque non si può dimenticare che, se si è proclamata l'innocenza degli imputati politici, prima e durante i lavori della commissione inquirente, o se si è votato contro i seri e propri reati politici che la DC aveva cercato improvvisamente di agitare, l'atto è stato trasmesso nella stessa serata di ieri dal presidente del Parlamento in seduta comune, Pietro Intra, al presidente della Corte costituzionale Paolo Ross.

Per la coscienza di questo essenziale documento c'erano quarantottore di tempo dal momento della formazione della lunga seduta del Parlamento. Aperta la mattina

di giovedì 3 marzo, la seduta è stata utilmente chiusa alle 0,15 di ieri, venerdì. Considerata la coincidenza domenicale, il regolamento avrebbe consentito al Parlamento di adempiere anche lunedì alle delicate incombenze conseguenti alle votazioni dell'ultima notte. Il fatto di aver voluto invece affrettare i tempi per l'assolvimento del più importante di questi impegni è una significativa testimonianza del senso di responsabilità del Parlamento, della prontezza con cui esso intende mettere la Corte in grado di avviare tempestivamente le eccezionali e del tutto inedite procedure giudiziarie connesse alla messa in stato di accusa di due ex ministri.

Tutto il lavoro che mobilita in queste ore la segreteria generale della Camera e la Cancelleria del Parlamento ha del resto ugual segno. Così come già nella giornata di oggi sarà possibile consegnare alla Corte costituzionale anche l'intera documentazione relativa all'atto di accusa. E cioè: tutti gli

(Segue a pagina 4)

Si riunirà lunedì il CC del PCI

Il Comitato centrale del PCI si riunirà lunedì 14 marzo alle ore 16,30. L'ordine del giorno è il seguente: «I compiti e le iniziative dei comunisti di fronte alla condanna giovanile nell'attuale crisi del Paese». Relatore: Massimo D'Alema.

Inviati oggi dal presidente

Gli atti d'accusa trasmessi all'Alta Corte

Scatteranno immediatamente i primi procedimenti processuali contro i due ex ministri e gli altri nove imputati

ROMA — Chiamata per la prima volta nella storia della Repubblica ad esercitare le funzioni di alta corte di giustizia, la Corte costituzionale è già in possesso del solenne documento ufficiale che mette formalmente in moto la fase del giudizio penale vero e proprio nei confronti di Luigi Gui e Mario Tanassi, nonché dei nove imputati nel procedimento Lockheed.

Questo documento è l'atto di accusa in cui sono riunite e formalizzate le decisioni prese giovedì sera dal Parlamento e che consentono finalmente alla giustizia di fare il suo corso contro tutti i tentativi di insabbiamento, contro tutte le manovre ritardatrici e contro i seri e propri reati politici che la DC aveva cercato improvvisamente di agitare. L'atto è stato trasmesso nella stessa serata di ieri dal presidente del Parlamento in seduta comune, Pietro Intra, al presidente della Corte costituzionale Paolo Ross.

Per la coscienza di questo essenziale documento c'erano quarantottore di tempo dal momento della formazione della lunga seduta del Parlamento. Aperta la mattina

(Segue a pagina 4)

Miglioramenti economici per le forze di polizia

Si tratta di un aumento di 25.699 lire mensili della «gratuità di servizio». L'incarico di legge è stato approvato per il 1977 dal ministro. Tensione per il ritmo della riforma.

A PAGINA 2

Come i ricchi di Roma e Genova riescono ad aggirare il fisco

I grandi «casos» delle tasse si trovano da «nulla» negli uffici del fisco. E' il sindaco della città ligure, «C.», a trovarli. E' il sindaco della città romana, «C.», a trovarli. I comunisti, ed i socialisti, ne approfittano.

A PAGINA 2

Sciopero nei grandi gruppi chimici e metalmeccanici

Sciopero nei grandi gruppi chimici e metalmeccanici e in tutti i grandi gruppi metalmeccanici e chimici impegnati nelle vendite per l'occupazione e gli investimenti. Le astensioni sono state ovunque altissime. Alla Fiat Rivalta di Torino si è svolta una assemblea di fabbrica con i partiti.

A PAGINA 6

m. gh.

Ferma condanna per l'uccisione del giovane e per i gravi incidenti che hanno sconvolto per ore il centro della città

Tutta Bologna si ferma e manifesta unita in difesa dell'ordine democratico

L'appuntamento alle 10 in piazza Maggiore dove parleranno i rappresentanti dei lavoratori — Fin dal pomeriggio di ieri vigilanza degli operai a presidio delle sedi democratiche — I vandalismi dei giorni scorsi — Riuniti i consigli regionale provinciale e comunale



BOLOGNA — Un reparto di carabinieri durante gli incidenti

A Pier Francesco Lorusso mancava solo la tesi

Il prossimo autunno sarebbe diventato dottore in medicina

BOLOGNA — Pier Francesco Lorusso, lo studente di medicina ammazzato dalla polizia, era nato a Bagnoli il 21 marzo 1952. A Bologna viveva da diversi anni, dopo aver seguito nei vari ospedali il corso di laurea in medicina. L'anno scorso ha superato gli esami e il prossimo autunno avrebbe dovuto sostenere la tesi di laurea. L'anno scorso ha superato gli esami e il prossimo autunno avrebbe dovuto sostenere la tesi di laurea.



BOLOGNA — Francesco Lorusso, in agonia, su una lettiga

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Immediata, analizzata, discussa, la morte di Pier Francesco Lorusso, il giovane ucciso dalla polizia, ha scatenato un'ondata di indignazione e di protesta che ha coinvolto tutta la città. La morte di Lorusso, che aveva solo ventisei anni, è stata percepita come un'ingiustizia e un'offesa alla dignità della città.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Immediata, analizzata, discussa, la morte di Pier Francesco Lorusso, il giovane ucciso dalla polizia, ha scatenato un'ondata di indignazione e di protesta che ha coinvolto tutta la città. La morte di Lorusso, che aveva solo ventisei anni, è stata percepita come un'ingiustizia e un'offesa alla dignità della città.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Immediata, analizzata, discussa, la morte di Pier Francesco Lorusso, il giovane ucciso dalla polizia, ha scatenato un'ondata di indignazione e di protesta che ha coinvolto tutta la città. La morte di Lorusso, che aveva solo ventisei anni, è stata percepita come un'ingiustizia e un'offesa alla dignità della città.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Immediata, analizzata, discussa, la morte di Pier Francesco Lorusso, il giovane ucciso dalla polizia, ha scatenato un'ondata di indignazione e di protesta che ha coinvolto tutta la città. La morte di Lorusso, che aveva solo ventisei anni, è stata percepita come un'ingiustizia e un'offesa alla dignità della città.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Immediata, analizzata, discussa, la morte di Pier Francesco Lorusso, il giovane ucciso dalla polizia, ha scatenato un'ondata di indignazione e di protesta che ha coinvolto tutta la città. La morte di Lorusso, che aveva solo ventisei anni, è stata percepita come un'ingiustizia e un'offesa alla dignità della città.

Come è stato ucciso lo studente

(Dalla prima pagina) La morte di Pier Francesco Lorusso è stata descritta come un'azione di violenza gratuita. Il giovane era stato aggredito e ucciso mentre si trovava in un'area di passaggio nel centro della città.

La morte di Pier Francesco Lorusso è stata descritta come un'azione di violenza gratuita. Il giovane era stato aggredito e ucciso mentre si trovava in un'area di passaggio nel centro della città.

La morte di Pier Francesco Lorusso è stata descritta come un'azione di violenza gratuita. Il giovane era stato aggredito e ucciso mentre si trovava in un'area di passaggio nel centro della città.

La morte di Pier Francesco Lorusso è stata descritta come un'azione di violenza gratuita. Il giovane era stato aggredito e ucciso mentre si trovava in un'area di passaggio nel centro della città.

La morte di Pier Francesco Lorusso è stata descritta come un'azione di violenza gratuita. Il giovane era stato aggredito e ucciso mentre si trovava in un'area di passaggio nel centro della città.

La città sconvolta dalle violenze

(Dalla prima pagina) La città di Bologna è stata sconvolta da violenze e vandalismi. Le strade sono state devastate e la popolazione vive in uno stato di allarme.



BOLOGNA — Giovani prestano soccorso a Lorusso

La città di Bologna è stata sconvolta da violenze e vandalismi. Le strade sono state devastate e la popolazione vive in uno stato di allarme.

La città di Bologna è stata sconvolta da violenze e vandalismi. Le strade sono state devastate e la popolazione vive in uno stato di allarme.

La città di Bologna è stata sconvolta da violenze e vandalismi. Le strade sono state devastate e la popolazione vive in uno stato di allarme.

Gli altri commenti

L'Avanti! — « Il tanto peggio tanto meglio non gioverebbe a nessuno » — Dichiarazione di Andreotti - Comunicati di «Lotta continua» e «Comunione e liberazione»

Il commento di Andreotti è stato visto come un'apoteosi di cinismo. La dichiarazione di «Lotta continua» e «Comunione e liberazione» ha invece sottolineato la necessità di una risposta democratica.

Il commento di Andreotti è stato visto come un'apoteosi di cinismo. La dichiarazione di «Lotta continua» e «Comunione e liberazione» ha invece sottolineato la necessità di una risposta democratica.

Il commento di Andreotti è stato visto come un'apoteosi di cinismo. La dichiarazione di «Lotta continua» e «Comunione e liberazione» ha invece sottolineato la necessità di una risposta democratica.

Il commento di Andreotti è stato visto come un'apoteosi di cinismo. La dichiarazione di «Lotta continua» e «Comunione e liberazione» ha invece sottolineato la necessità di una risposta democratica.

Il commento di Andreotti è stato visto come un'apoteosi di cinismo. La dichiarazione di «Lotta continua» e «Comunione e liberazione» ha invece sottolineato la necessità di una risposta democratica.

Il commento di Andreotti è stato visto come un'apoteosi di cinismo. La dichiarazione di «Lotta continua» e «Comunione e liberazione» ha invece sottolineato la necessità di una risposta democratica.

Vasta mobilitazione dei lavoratori per le vertenze nei grandi gruppi

Sciopero al 95-100% alla FIAT
Confronto coi partiti a Rivalta

All'assemblea aperta alla Lastroferratura hanno partecipato Minucci per il Pci, esponenti del Psi e del Pdup - Negato dalla direzione l'accesso a giornalisti e fotografi - Domande e problemi degli operai

Dalla nostra redazione

TORINO - Due avvenimenti hanno caratterizzato la giornata di ieri nella lotta...

La vertenza è d'ordine: C'è una campagna tendente a...

Nella grande fabbrica di automobili, completamente bloccata dalle scioperi...

Ha parlato per primo un delegato degli operai, affermando che la situazione economica e politica del paese...

Le grandi lotte di questi anni ed il voto del 20 giugno hanno dato un'impulso...

Stipendi, averi, pare di fondamento, per ora, la quota in mano a sermo un progetto...

Stipendi, averi, pare di fondamento, per ora, la quota in mano a sermo un progetto...

Stipendi, averi, pare di fondamento, per ora, la quota in mano a sermo un progetto...

Stipendi, averi, pare di fondamento, per ora, la quota in mano a sermo un progetto...

Edili in lotta in tutto il Paese

FIRENZE - Si è organizzato un comitato di lotta per le vertenze dei costruttori nel quadro della settimana di lotta...

Nella foto: la manifestazione di via Galvani...

Dalla conferenza nazionale di produzione

Definite le richieste per gli stabilimenti del Nuovo Pignone

Dalla nostra redazione

FIRENZE - La delegazione della fabbrica del Nuovo Pignone...

La piattaforma completa quella dell'ENI - Necessarie una gestione democratica e scelte nel settore energetico

La piattaforma completa quella dell'ENI - Necessarie una gestione democratica e scelte nel settore energetico



Nella foto: la manifestazione di via Galvani...

Dalla conferenza nazionale di produzione

Definite le richieste per gli stabilimenti del Nuovo Pignone

Dalla nostra redazione

FIRENZE - La delegazione della fabbrica del Nuovo Pignone...

La piattaforma completa quella dell'ENI - Necessarie una gestione democratica e scelte nel settore energetico

La piattaforma completa quella dell'ENI - Necessarie una gestione democratica e scelte nel settore energetico

Migliaia di dipendenti della Montedison hanno manifestato a Vercelli

Sono giunti dalla Lombardia, Veneto e Piemonte - Chiesto il rispetto degli accordi - Adesione del vescovo all'iniziativa - Comizio di Cipriani

Dal nostro inviato

VERCELLI - Per questa città il complesso Montedison rappresenta la principale attività industriale...

Per questo la vicenda Montedison non è soltanto un fatto aziendale...

Vercelli ha risposto penalmente all'appello del comitato permanente per la Montedison...

Il contratto è stato messo in rilievo da quasi tutti gli intervenuti...

Nella manifestazione di ieri si sono presentati anche i delegati della Montedison...

Il contratto è stato messo in rilievo da quasi tutti gli intervenuti...

Nella manifestazione di ieri si sono presentati anche i delegati della Montedison...

Delinea al convegno di Rimini la piattaforma contrattuale

Il RIFORMI - L'esperienza di una nuova politica nel settore alimentare sarà la spina dorsale...

Questa che intendono mettere in pratica i sindacati...

La piattaforma precisa i suoi obiettivi: stabilimento del Nuovo Pignone...

Questa che intendono mettere in pratica i sindacati...

La piattaforma precisa i suoi obiettivi: stabilimento del Nuovo Pignone...

Questa che intendono mettere in pratica i sindacati...

La piattaforma precisa i suoi obiettivi: stabilimento del Nuovo Pignone...

Gli alimentaristi: maggiore produzione e più occupazione

L'obiettivo prioritario degli investimenti - Rivendicato un controllo unico per il settore - Le richieste salariali

Dal nostro inviato

Il RIFORMI - L'esperienza di una nuova politica nel settore alimentare sarà la spina dorsale...

Questa che intendono mettere in pratica i sindacati...

La piattaforma precisa i suoi obiettivi: stabilimento del Nuovo Pignone...

Questa che intendono mettere in pratica i sindacati...

La piattaforma precisa i suoi obiettivi: stabilimento del Nuovo Pignone...

Conferenza stampa sul congresso

Le tesi Uil registrano le differenze tra minoranza e maggioranza

Le tesi Uil registrano le differenze tra minoranza e maggioranza

Dal nostro inviato

VERCELLI - Per questa città il complesso Montedison rappresenta la principale attività industriale...

Per questo la vicenda Montedison non è soltanto un fatto aziendale...

Vercelli ha risposto penalmente all'appello del comitato permanente per la Montedison...

Il contratto è stato messo in rilievo da quasi tutti gli intervenuti...

Nella manifestazione di ieri si sono presentati anche i delegati della Montedison...

Il contratto è stato messo in rilievo da quasi tutti gli intervenuti...

Nella manifestazione di ieri si sono presentati anche i delegati della Montedison...

posta pensioni

Il dramma degli invalidi civili

Due mesi fa, invalidi civili, insonni, circa 4.000 invalidi della zona Enea...

VINCENZO BARFORO

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...

La vita è un dramma per gli invalidi civili...



Indicazioni positive

MILANO - La borsa, come ormai succede da tempo, sembra un po' attenta soltanto alle notizie...

Stipendi, averi, pare di fondamento, per ora, la quota in mano a sermo un progetto...

Stipendi, averi, pare di fondamento, per ora, la quota in mano a sermo un progetto...

Stipendi, averi, pare di fondamento, per ora, la quota in mano a sermo un progetto...

Michele Costa

Marco Ferrari

Edoardo Gardumi

Luigi Rum

Bruno Enriotti

Luigi Rum

Bruno Enriotti

A cura di F. Vileni

REMAINDERS' 350 punti vendita in Italia PER UN INCONTRO PIU' INTERESSANTE COL LIBRO PER LA VOSTRA BIBLIOTECA

Il regime DC alla RAI: ultimo atto di un maledetto imbroglio

Grande attesa per la sentenza al culmine della « causa di lavoro » intentata dal giornalista Claudio Capello all'ente televisivo nazionale — Qualunque sia l'esito del processo, lo strapotere e il malgoverno degli uomini dello scudo crociato non hanno più bisogno di esser dimostrati, perché le rivelazioni udite in aula hanno superato anche le più fosche previsioni

Finita ormai alla stretta finale la lunga e movimentata causa di lavoro che ha contrapposto il giornalista radiotelevisivo Claudio Capello all'azienda della RAI-TV. La nona ed ultima udienza della causa protrattasi per circa un anno — e infatti iniziata a Torino il 15 aprile del '76 — ha inizio alle ore 9 di lunedì 21 marzo, in un'aula della pretura torinese al numero 10 di via Corte d'Appello. Si tratterà, ovviamente, di un'udienza di particolare interesse ed importanza, che vedrà concludere la lunga fase istruttoria condotta dal Pretore del lavoro dottor Angelo Converso, anche tramite l'ausilio di numerosi, e talora sconcertanti, testimoni. Capello, che ha presentato il suo ricorso al primo gradino della carriera o hanno abbandonato la RAI.

Nonostante què le capacità, infatti, Capello venne assunto regolarmente in qualità di redattore, soltanto nel 1965, quando già aveva al suo attivo circa cinquemila servizi filmati. Attorno a lui, dopo oltre vent'anni di continua ed intensa attività, Capello è tuttora redattore ordinario, essendo stato scavalcato da numerosi suoi colleghi, anche meno esperti di lui, ma in possesso di ben altre « qualità professionali », o meglio « partitiche », ed evidentemente molto gradite a chi allora gestiva, secondo una ferma legge di fatto, l'azienda RAI-TV (oggi, detto cristiano, e socialdemocratico).

È facile, tra i testimoni, cercare — come ha fatto Capello nella sua deposizione — la prima udienza di lavoro, in corso — favorite non tanto da una

facoltà del giornalismo radiotelevisivo — del documentarismo televisivo. Era ed è considerato un maestro da molti suoi colleghi, in quanto a capacità di esprimersi, tramite le immagini. Tuttavia è stato letteralmente sottomesso da una manna di rasoio, e infatti, come ha precisato il suo legale, l'avvocato Bin.

La difficoltà di questo processo — o ha risposto Bin — consiste anche nel suo aspetto paradossale. Dal momento che si è provato, in termini processuali, che di verità processuale non c'è, non date, cioè di giustizia non vi sono, circa la gestione

discriminatoria politica della RAI da parte del passato regime DC. Ma non sempre, purtroppo, ciò che è anche largamente acquisito dalla opinione pubblica, è facilmente dimostrabile. Una causa di lavoro come questa, inquadrate sulla discriminazione politica, per definizione è un processo indiziario. Occorre, cioè, raccogliere una serie di indizi concorrenti, come tanti tasselli di un grande mosaico. Io ritengo che questi indizi sono stati abbondantemente raccolti, e che la prova processuale è stata raggiunta. La si può riassumere in questi quattro punti essenziali: la gestione RAI-TV della DC è stata attuata sulla discriminazione politica; tale discriminazione si è dimostrata in maniera particolarmente rilevante nell'azione di censura contro programmi e attività di documentazione giornalistica; la politica di assunzione e promozione del personale è stata attuata esclusivamente sui criteri di discriminazione politica e di clientelismo; nel duplice senso del favorito suo politico e, per contro, dell'emarginazione nei confronti dei democratici, degli antifascisti ed in particolare dei comunisti. Tra i vari casi, nel corso della causa, sono emersi quelli di Zanocchetti e di Pardi, entrambi iscritti al PCI e in quanto tali emarginati e danneggiati professionalmente. In particolare, per quanto concerne i contenuti dell'attività giornalistica e di programmazione, per lunghissimo tempo vi è stata una netta chiusura nei confronti di temi relativi all'antifascismo e alla Resistenza. Ciò è risultato anche dalle testimonianze di Sandro Pertini, Nino Revelli, Carlo Gobetti, Giovanni Cosaro, Vito D'Amico, Umberto Eco, Arcangelo Scarsone, per ricordare solo alcuni, e da numerosi documenti probanti acquisiti dal giudice Converso, tra i quali l'ormai famosa lettera scritta da Italo De Feo nel '66 ed indirizzata all'allora presidente della RAI-TV, Rittore Bernabei, in cui venivano chiesti provvedimenti contro il « comunismo ». Franco Antonicelli.

In caso di vittoria della causa di Capello, abbiamo ancora chiesto al avvocato Bin, quale potrà essere il comportamento dell'azienda?

« Difficile dirlo — ci ha risposto — in questo, secondo me, già durante il processo, la RAI come ente ha dimostrato un atteggiamento estremamente irrazionale, tale da non consentire alcuna previsione. Non ha mai cercato di riconoscere su una base oggettivissima, le buone ragioni del Capello assumendo sin d'ora una atteggiamento sporcuchino, proponendo una perenne formula adeguata, « scusate, ma non è possibile ».

« Se la spunteremo — ci ha risposto l'avvocato Bin — non soltanto per la resa in giudizio ad un uomo, Capello nella fattispecie, ma questa vittoria potrà rappresentare un utile contributo al pubblicano che non secondario, a nostro avviso, è il precedente creato dal passato malgoverno della RAI-TV ed è preannunciato un autentico processo di democratizzazione, ma avviato dalla Pubblica in sviluppo. Un processo di democratizzazione che ha tra i suoi elementi anche quello della libertà politica, della non discriminazione. Sia per quanto concerne gli aspetti civili e sia e riteniamo, sia riguardo al personale che varientemente presta la sua opera, nell'azienda ».

« Di questa causa abbiamo già più volte parlato su queste stesse pagine. « Esplosione del ridere di regime », il 19 giugno del '76; « Mistificazioni di gente povera », il 26 giugno dello stesso anno; e « La vecchia parata di giugno », il 3 gennaio di quest'anno. Ma sarà comunque opportuno, per il lettore che non avesse letto i precedenti articoli, avvertire per sommi capi i termini della causa, emarginati come redattore del « Telegiornale » di Torino, aveva iniziato a lavorare per la RAI, come giornalista televisivo e radiotelevisivo, sin dal 1956. In precedenza egli lavorava, in qualità di giornalista professionista, al « Corriere meridionale » di Genova. Sin dagli inizi della sua attività al centro di produzione di Torino, si scendeva, come risultato diretto da numerose testimonianze ascoltate durante la causa di cui sta ora scrivendo, per le sue capacità professionali, evidenti soprattutto nel

Caro dottore,
ricusate tutti i miei rilievi,
l'Antonicelli continua a fare pro-
paganda comunista sul radio-
corriere. Tutti gli argomenti sono
buoni: l'antifascismo, Kennedy, papa
Giovanni e ora il Congo.
Questo è intollerabile. La prego di avvertire
Antonicelli di cedere perché l'Antonicelli si richiama: se necessario gli si dedica il con-
tratto. Mi scusi e mi creda suo affezionato.
Italo De Feo

Ecco un impressionante documento della repressione ideologica in atto durante l'era dello strapotere democristiano alla RAI-TV. Pubblichiamo qui una lettera di Italo De Feo (la cartolina è intestata al Vice Presidente dell'ente radiotelevisivo; 27 febbraio 1966 è la data) che si rivolge con servile furore al suo capo Dornabei per sollecitare un provvedimento nei confronti dello scomparso Franco Antonicelli, senatore della Sinistra indipendente, membro del CLN, fiero esponente della Resistenza.

Questo è il testo, e ci pare che ogni commento sia davvero superfluo:
« Caro dottore, nonostante tutti i miei rilievi, l'Antonicelli continua a fare propaganda comunista sul Radiocorriere. Tutti gli argomenti sono buoni: la "resistenza", Kennedy, papa Giovanni e ora il Congo. Questo è intollerabile. La prego di avvertire che l'Antonicelli si richiama: se necessario gli si dedica il contratto. Mi scusi e mi creda suo affezionato. Firmato: Italo De Feo ».

« Se la spunteremo — ci ha risposto l'avvocato Bin — non soltanto per la resa in giudizio ad un uomo, Capello nella fattispecie, ma questa vittoria potrà rappresentare un utile contributo al pubblicano che non secondario, a nostro avviso, è il precedente creato dal passato malgoverno della RAI-TV ed è preannunciato un autentico processo di democratizzazione, ma avviato dalla Pubblica in sviluppo. Un processo di democratizzazione che ha tra i suoi elementi anche quello della libertà politica, della non discriminazione. Sia per quanto concerne gli aspetti civili e sia e riteniamo, sia riguardo al personale che varientemente presta la sua opera, nell'azienda ».

« Di questa causa abbiamo già più volte parlato su queste stesse pagine. « Esplosione del ridere di regime », il 19 giugno del '76; « Mistificazioni di gente povera », il 26 giugno dello stesso anno; e « La vecchia parata di giugno », il 3 gennaio di quest'anno. Ma sarà comunque opportuno, per il lettore che non avesse letto i precedenti articoli, avvertire per sommi capi i termini della causa, emarginati come redattore del « Telegiornale » di Torino, aveva iniziato a lavorare per la RAI, come giornalista televisivo e radiotelevisivo, sin dal 1956. In precedenza egli lavorava, in qualità di giornalista professionista, al « Corriere meridionale » di Genova. Sin dagli inizi della sua attività al centro di produzione di Torino, si scendeva, come risultato diretto da numerose testimonianze ascoltate durante la causa di cui sta ora scrivendo, per le sue capacità professionali, evidenti soprattutto nel

« Se la spunteremo — ci ha risposto l'avvocato Bin — non soltanto per la resa in giudizio ad un uomo, Capello nella fattispecie, ma questa vittoria potrà rappresentare un utile contributo al pubblicano che non secondario, a nostro avviso, è il precedente creato dal passato malgoverno della RAI-TV ed è preannunciato un autentico processo di democratizzazione, ma avviato dalla Pubblica in sviluppo. Un processo di democratizzazione che ha tra i suoi elementi anche quello della libertà politica, della non discriminazione. Sia per quanto concerne gli aspetti civili e sia e riteniamo, sia riguardo al personale che varientemente presta la sua opera, nell'azienda ».

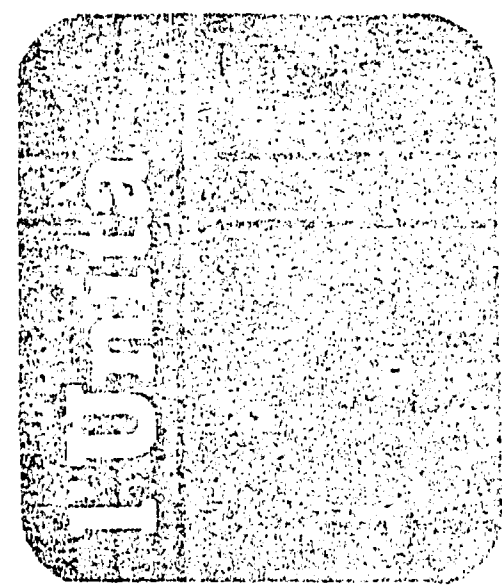
« Di questa causa abbiamo già più volte parlato su queste stesse pagine. « Esplosione del ridere di regime », il 19 giugno del '76; « Mistificazioni di gente povera », il 26 giugno dello stesso anno; e « La vecchia parata di giugno », il 3 gennaio di quest'anno. Ma sarà comunque opportuno, per il lettore che non avesse letto i precedenti articoli, avvertire per sommi capi i termini della causa, emarginati come redattore del « Telegiornale » di Torino, aveva iniziato a lavorare per la RAI, come giornalista televisivo e radiotelevisivo, sin dal 1956. In precedenza egli lavorava, in qualità di giornalista professionista, al « Corriere meridionale » di Genova. Sin dagli inizi della sua attività al centro di produzione di Torino, si scendeva, come risultato diretto da numerose testimonianze ascoltate durante la causa di cui sta ora scrivendo, per le sue capacità professionali, evidenti soprattutto nel

« Se la spunteremo — ci ha risposto l'avvocato Bin — non soltanto per la resa in giudizio ad un uomo, Capello nella fattispecie, ma questa vittoria potrà rappresentare un utile contributo al pubblicano che non secondario, a nostro avviso, è il precedente creato dal passato malgoverno della RAI-TV ed è preannunciato un autentico processo di democratizzazione, ma avviato dalla Pubblica in sviluppo. Un processo di democratizzazione che ha tra i suoi elementi anche quello della libertà politica, della non discriminazione. Sia per quanto concerne gli aspetti civili e sia e riteniamo, sia riguardo al personale che varientemente presta la sua opera, nell'azienda ».

« Di questa causa abbiamo già più volte parlato su queste stesse pagine. « Esplosione del ridere di regime », il 19 giugno del '76; « Mistificazioni di gente povera », il 26 giugno dello stesso anno; e « La vecchia parata di giugno », il 3 gennaio di quest'anno. Ma sarà comunque opportuno, per il lettore che non avesse letto i precedenti articoli, avvertire per sommi capi i termini della causa, emarginati come redattore del « Telegiornale » di Torino, aveva iniziato a lavorare per la RAI, come giornalista televisivo e radiotelevisivo, sin dal 1956. In precedenza egli lavorava, in qualità di giornalista professionista, al « Corriere meridionale » di Genova. Sin dagli inizi della sua attività al centro di produzione di Torino, si scendeva, come risultato diretto da numerose testimonianze ascoltate durante la causa di cui sta ora scrivendo, per le sue capacità professionali, evidenti soprattutto nel

« Se la spunteremo — ci ha risposto l'avvocato Bin — non soltanto per la resa in giudizio ad un uomo, Capello nella fattispecie, ma questa vittoria potrà rappresentare un utile contributo al pubblicano che non secondario, a nostro avviso, è il precedente creato dal passato malgoverno della RAI-TV ed è preannunciato un autentico processo di democratizzazione, ma avviato dalla Pubblica in sviluppo. Un processo di democratizzazione che ha tra i suoi elementi anche quello della libertà politica, della non discriminazione. Sia per quanto concerne gli aspetti civili e sia e riteniamo, sia riguardo al personale che varientemente presta la sua opera, nell'azienda ».

Nino Ferrero



SETTIMANA RADIO-TV

SABATO 12 - VENERDÌ 18 MARZO

Le esitazioni di «Dolly»

Per sfuggire al sospetto di programma pubblicitario, la nuova rubrica televisiva dedicata al cinema si arena nel neutralismo



Dolly, la più recente rubrica cinematografica della TV programmata un giovedì sì e uno no in seconda serata sulla Rete 1 proprio dopo i cavallini di Mike Bongiorno, è passata via senza emozione alcuna e senza commenti alla fine delle prime due puntate allegre.

Nessuno certo poteva attendersi dalla breve trasmissione un risultato in qualche modo sorprendente, e per primi non lo speravano i curatori del programma Carlo Giorgio Pava e Sandro Spina, eppure l'indifferenza si è confermata in se al meno una sberleffiata di idee, la ricerca di uno spazio maggiore.

Tutti continuano a ripetere, talora in modo sberleffiato, che la TV di un anno fa è un mondo diverso, un mondo che manca, invece, di uniformità cinematografica che dovrebbe essere concessa alle produzioni. Le presentazioni, hanno i manuali sempre a Torino, dove si ha sempre considerato, da parte sua, come un gesto di tolleranza anche le intelligenze madri, che apportate attualmente da Carlo Cosulich, che per il ciclo di Dolly Wilder ha speso a fine film le sue annotazioni con approcci di critica, e brani di film di altri autori. In tale contesto, qualunque ruolo informativo rimane sempre ostile, e il ministero spietato la sua l'ultima parola alle forche.

Secondo le apparenze, Dolly intende fare un segnale politico di discorso critico più ampio. Prende in esame non di un film a puntata, e ne illustra con una certa ampiezza delle immagini, scelte, una vol-

ta tanto, dai curatori stessi della rubrica, e al di fuori d'ogni eventuale pressione pubblicitaria. E come un numero speciale, o una edizione straordinaria, della vecchia rubrica Prima visione a cura dell'Autore, che tutti conoscono e che mette tranquillamente alla pari i « prossimamente » di Kolossal, film d'arte e lung-film. Dolly spazia su questo terreno farraginoso, e ne toglie i momenti insoliti, le occasioni che il pubblico non prevede. Si tratta,

comprendibilmente, di opere di un certo livello artistico e per lo più di provenienza poco commerciale sul mercato italiano: nel primo caso, la coproduzione nipposovietica Deriva Urala, nel secondo l'australiano Picnic at Hanging Rock. I commentatori lasciano abbondantemente parlare le immagini, interagendo con osservazioni pertinenti (ad esempio la breve ma ordinata sintesi di Pava sulla storia del cinema australiano attraverso i tempi).

Tino Ranieri

Nella foto: l'attore siberiano Marsim Munzuk, interprete del film Deriva Urala di Akira Kurosawa, primo lungometraggio presentato e commentato da Dolly.

FILATELIA

Filatelisti italiani — In occasione del IV centenario della nascita di Juan Pab. Balthusa (1577-1610), il Pci ed il Psi hanno emesso una serie di francobolli in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ». I francobolli, emessi dalla ditta di Roma, G.lli, avranno l'anno postale di un gruppo di 15 commissioni, da Roma, Padova, in occasione della sua edizione a Gian Maestro del Ordine di S. Giovanni, con il tema « Rinascimento, arte, cultura ».

La serie, che è la prima di un gruppo di sette, è stata emessa in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ». I francobolli, emessi dalla ditta di Roma, G.lli, avranno l'anno postale di un gruppo di 15 commissioni, da Roma, Padova, in occasione della sua edizione a Gian Maestro del Ordine di S. Giovanni, con il tema « Rinascimento, arte, cultura ».

I francobolli sono stampati in Italia su carta primaria con filigrana verde di Milano. Per informazioni sui punti di vendita, rivolgersi al Pci o al Psi. Il Pci ed il Psi hanno emesso una serie di francobolli in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Il francobollo del quarto gruppo di sette, emesso nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, è un francobollo di tipo postale.

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».

Dieci francobolli italiani, emessi nel 1911 e sulla carta del 1916 per commemorare il centenario dell'abolizione della schiavitù, sono stati emessi in quattro valori, a partire da quattro lire, con il tema di « Rinascimento, arte, cultura ».



SABATO 12

TV 1

12.30 CHECK-UP
13.00 TELEGIORNALE
17.00 APRITI SABATO
18.50 SPECIALE PARLAMENTO
19.20 LA FAMIGLIA SMITH
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 L'ACQUA CHIETA
22.00 SPECIALE TG 1
22.45 PRIMA VISIONE
23.00 TELEGIORNALE

TV 2

12.30 IL COMPAGNO DI SCUOLA
13.00 TELEGIORNALE
13.20 TONDO E CORSIVO
14.00 SCUOLA APERTA
14.30 GIORNI D'EUROPA
17.00 SECONDA VISIONE
18.10 LE CHIAVI DELLA DISPENSA
18.30 SUPERMIX
19.15 SABATO SPORT
19.45 TELEGIORNALE
20.40 LE BRIGATE DEL TIGRE
21.40 LA RAGAZZA DEL PECCATO
22.15 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 6. Stanotti, stamane: 8.50. Clevland, Ohio, una guerra a Cuba, nel Pacifico. 11.30. L'ultimo giorno. 12.10. L'ultimo giorno. 12.30. Show down. 14.30. E pensare che ci piace il jazz. 15.05. Il mercoledì. 15.45. Corti banca. 17.25. Radiomonte. 18.20. La radio: ieri e domani. 20. Il sacramento. 20.50. Annidi. 22.05. Buonnotte dalla Donna di Cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 6. Un altro giorno. 8.45. Quale famiglia? 9.32. Edizione straordinaria. 10.12. Cori da tutto il mondo. 11.25. Toni chi si levano. 12.45. Radiomonte. 15. Edizione straordinaria. 15.45. Musica allo specchio. 16.37. Operetta, ieri e oggi. 17.55. Spazio giovani. 19.50. Volante musica. 21.05. Sui 1. Concerti di Roma. 22.15. Musica night.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 16.45, 20.45, 23, 6. Quotidiana Radiote. 8.45. Succede in Italia. 9. La straganza. 9.50. Dominateci. 10.15. Haydn nella musica da camera. 11.15. Il tempo è storia. 12. Haydn nella musica vocale. 13. Ovale radio. 14.15. Haydn nella sinfonia. 14.45. Anacardio. 15. Haydn nella musica sinfonica. 15.30. Oggi e domani. 16.15. Haydn sinfonia sinfonica. 17. Inedito. 18.15. Concerto della sera. 19.45. Rotocalco parlamentare. 20. Pranzo alle otto. 21. 51. Festivali Bach 1973.

TV SVIZZERA

15.55 CALCIO
17.40 PER I GIOVANI
18.00 SETTE
19.30 TELEGIORNALE
20.00 MONUMENTO MUSICALE
20.10 SCACCHI MISTI
20.45 TELEGIORNALE
21.00 JOHNNY GUITAR
22.45 TELEGIORNALE
23.55 SABATO SPORT

TV CAPODISTRIA

15.00 TELESPORT - CALCIO
16.50 ATLETICA LEGGERA
19.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20.15 TELEGIORNALE
20.35 TELEFILM
21.15 LA REPUBBLICA DI MUSSOLINI
22.10 IL MID AMIGO JIKVILL
23.55 TELEGIORNALE

TV FRANCIA

12.00 TELEINFORMAZIONI
13.00 TELEGIORNALE
13.30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
14.10 GIOCHI DI STADIO
17.10 ANIMALI E UOMINI
18.00 LA CORSA INTORNO AL MONDO
18.50 SEMPRE RISATE
19.00 TELEGIORNALE
19.44 LA TIRELIRE
20.00 TELEGIORNALE
20.30 QUESTA PAZZA PAZZA NEVE
21.50 DOMANDE SENZA VOLTO
22.10 STADE PARQUE
23.25 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19.35 CARTONI ANIMATI
19.50 MEDICAL CENTER
20.10 NOTIZIARIO
21.20 LA RIVA DELLE TRE GIUNCHE
21.50 NOTIZIARIO
22.00 NOTIZIARIO
22.10 NOTIZIARIO
22.20 NOTIZIARIO
22.30 NOTIZIARIO
22.40 NOTIZIARIO
22.50 NOTIZIARIO
23.00 NOTIZIARIO
23.10 NOTIZIARIO
23.20 NOTIZIARIO
23.30 NOTIZIARIO
23.40 NOTIZIARIO
23.50 NOTIZIARIO

DOMENICA 13

TV 1

11.00 MESSA
12.15 A COME AGRICOLTURA
12.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA INT...
14.30 DISCO RING
15.20 ATTENTI A QUEI DUE
16.50 90 MINUTO
17.10 A MODO MIO
18.15 CAMPIONI ITALIANO DI CALCIO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 ACQUA CHIETA
22.00 TELEGIORNALE
22.45 PRIMA VISIONE
23.00 TELEGIORNALE

TV 2

12.30 QUI CARTONI ANIMATI
13.00 TELEGIORNALE
13.30 L'ALTRA DOMENICA
14.35 PROSSIMAMENTE
18.05 GLI INAFFERRABILI
19.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
19.50 TELEGIORNALE
20.00 DOMENICA SPORT
20.40 QUANTUNQUE IO
21.45 LA DOMENICA PORTIVA
22.50 TELEGIORNALE
23.00 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO: 8, 10, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 6. Stanotti, stamane: 8.50. Cleveland, Ohio, una guerra a Cuba, nel Pacifico. 11.30. L'ultimo giorno. 12.10. L'ultimo giorno. 12.30. Show down. 14.30. E pensare che ci piace il jazz. 15.05. Il mercoledì. 15.45. Corti banca. 17.25. Radiomonte. 18.20. La radio: ieri e domani. 20. Il sacramento. 20.50. Annidi. 22.05. Buonnotte dalla Donna di Cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 6. Domande e Radiomonte. 8.15. Oggi e domenica. 8.45. Esce TV. 9.35. Più di così. 11. Radiomonte. 12. Antiparmi sport. 12.15. Ricordi di. 13.40. Colazione sull'erba. 14. Supplementi di vita regionale. 14.30. Musica no stop. 15. Strumento solista. 15.30. Canzoni di serie A. 15.45. Buonnotte blues. 16.40. La voce di Virginia Zeani. 17.15. Musica sportiva. 18.15. Discografia. 19.50. Opera. 22.15. Radiomonte settimanale. 23. Musica night. 23. Paris chanson. 23.45. Buonnotte Europa.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 16.45, 20.45, 23, 6. Quotidiana Radiote. 8.45. Succede in Italia. 9. La straganza. 9.50. Dominateci. 10.15. Haydn nella musica da camera. 11.15. Il tempo è storia. 12. Haydn nella musica vocale. 13. Ovale radio. 14.15. Haydn nella sinfonia. 14.45. Anacardio. 15. Haydn nella musica sinfonica. 15.30. Oggi e domani. 16.15. Haydn sinfonia sinfonica. 17. Inedito. 18.15. Concerto della sera. 19.45. Rotocalco parlamentare. 20. Pranzo alle otto. 21. 51. Festivali Bach 1973.

TV SVIZZERA

13.30 TELEGIORNALE
14.00 UN'ORA PER VOI
15.00 SCI - SALTO
16.00 TELEGIORNALE
16.55 CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA
18.00 DOMENICA SPORT
19.00 PIACERE DI MUSICA
19.30 TELEGIORNALE
20.15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
21.00 LA VOTAZIONE FEDERALE
22.05 LA DOMENICA SPORTIVA
23.05 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

17.30 TELESCUOLA
18.25 DIVINIRE
18.55 BAMBINI NEL MONDO
19.30 TELEGIORNALE
19.45 OBIETTIVO SPORT
20.15 CHE PIACERE AVERTI OUI...
20.45 TELEGIORNALE
21.00 L'INSERTO
22.10 MELOLOGHI
23.00 TELEGIORNALE

TV FRANCIA

12.00 TELEINFORMAZIONI
13.00 TELEGIORNALE
13.30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
14.10 GIOCHI DI STADIO
17.10 ANIMALI E UOMINI
18.00 LA CORSA INTORNO AL MONDO
18.50 SEMPRE RISATE
19.00 TELEGIORNALE
19.44 LA TIRELIRE
20.00 TELEGIORNALE
20.30 QUESTA PAZZA PAZZA NEVE
21.50 DOMANDE SENZA VOLTO
22.10 STADE PARQUE
23.25 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19.35 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UOMO CON LA VALIGIA
20.10 NOTIZIARIO
21.20 BINGO IN PERICOLO
21.50 NOTIZIARIO
22.00 NOTIZIARIO
22.10 NOTIZIARIO
22.20 NOTIZIARIO
22.30 NOTIZIARIO
22.40 NOTIZIARIO
22.50 NOTIZIARIO
23.00 NOTIZIARIO
23.10 NOTIZIARIO
23.20 NOTIZIARIO
23.30 NOTIZIARIO
23.40 NOTIZIARIO
23.50 NOTIZIARIO

LUNEDI 14

TV 1

12.30 ARGOMENTI
13.00 FILM DIRETTO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE PARLAMENTO
15.00 CORSO DI LINGUA INGLESE
15.15 SPORT
17.00 LA TV DEI RAGAZZI
18.00 ARGOMENTI
18.30 PARLAMENTO DELL'ACCESSO
19.00 TG 1 CRONACHE
19.20 LA FAMIGLIA SMITH
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 VITA PRIVATA
22.15 MERCOLEDÌ SPORT
22.45 TELEGIORNALE
23.00 OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
13.00 TELEGIORNALE
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI
17.00 TV 2 RAGAZZI
18.00 POLITECNICO
18.30 GIORNI D'EUROPA
19.30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 DOTTI' LORO
22.15 OGGI AL PARLAMENTO

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 6. Stanotti, stamane: 8.50. Cleveland, Ohio, una guerra a Cuba, nel Pacifico. 11.30. L'ultimo giorno. 12.10. L'ultimo giorno. 12.30. Show down. 14.30. E pensare che ci piace il jazz. 15.05. Il mercoledì. 15.45. Corti banca. 17.25. Radiomonte. 18.20. La radio: ieri e domani. 20. Il sacramento. 20.50. Annidi. 22.05. Buonnotte dalla Donna di Cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 6. Un altro giorno. 8.45. Quale famiglia? 9.32. Edizione straordinaria. 10.12. Cori da tutto il mondo. 11.25. Toni chi si levano. 12.45. Radiomonte. 15. Edizione straordinaria. 15.45. Musica allo specchio. 16.37. Operetta, ieri e oggi. 17.55. Spazio giovani. 19.50. Volante musica. 21.05. Sui 1. Concerti di Roma. 22.15. Musica night.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 16.45, 20.45, 23, 6. Quotidiana Radiote. 8.45. Succede in Italia. 9. La straganza. 9.50. Dominateci. 10.15. Haydn nella musica da camera. 11.15. Il tempo è storia. 12. Haydn nella musica vocale. 13. Ovale radio. 14.15. Haydn nella sinfonia. 14.45. Anacardio. 15. Haydn nella musica sinfonica. 15.30. Oggi e domani. 16.15. Haydn sinfonia sinfonica. 17. Inedito. 18.15. Concerto della sera. 19.45. Rotocalco parlamentare. 20. Pranzo alle otto. 21. 51. Festivali Bach 1973.

TV SVIZZERA

17.30 TELESCUOLA
18.25 DIVINIRE
18.55 BAMBINI NEL MONDO
19.30 TELEGIORNALE
19.45 OBIETTIVO SPORT
20.15 CHE PIACERE AVERTI OUI...
20.45 TELEGIORNALE
21.00 L'INSERTO
22.10 MELOLOGHI
23.00 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

17.30 TELESCUOLA
18.25 DIVINIRE
18.55 BAMBINI NEL MONDO
19.30 TELEGIORNALE
19.45 OBIETTIVO SPORT
20.15 CHE PIACERE AVERTI OUI...
20.45 TELEGIORNALE
21.00 L'INSERTO
22.10 MELOLOGHI
23.00 TELEGIORNALE

TV FRANCIA

12.00 TELEINFORMAZIONI
13.00 TELEGIORNALE
13.30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
14.10 GIOCHI DI STADIO
17.10 ANIMALI E UOMINI
18.00 LA CORSA INTORNO AL MONDO
18.50 SEMPRE RISATE
19.00 TELEGIORNALE
19.44 LA TIRELIRE
20.00 TELEGIORNALE
20.30 QUESTA PAZZA PAZZA NEVE
21.50 DOMANDE SENZA VOLTO
22.10 STADE PARQUE
23.25 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19.35 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UOMO CON LA VALIGIA
20.10 NOTIZIARIO
21.20 BINGO IN PERICOLO
21.50 NOTIZIARIO
22.00 NOTIZIARIO
22.10 NOTIZIARIO
22.20 NOTIZIARIO
22.30 NOTIZIARIO
22.40 NOTIZIARIO
22.50 NOTIZIARIO
23.00 NOTIZIARIO
23.10 NOTIZIARIO
23.20 NOTIZIARIO
23.30 NOTIZIARIO
23.40 NOTIZIARIO
23.50 NOTIZIARIO

MARTEDI 15

TV 1

12.30 ARGOMENTI
13.00 FILM DIRETTO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE PARLAMENTO
15.00 CORSO DI LINGUA INGLESE
15.15 SPORT
17.00 LA TV DEI RAGAZZI
18.00 ARGOMENTI
18.30 PARLAMENTO DELL'ACCESSO
19.00 TG 1 CRONACHE
19.20 LA FAMIGLIA SMITH
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 VITA PRIVATA
22.15 MERCOLEDÌ SPORT
22.45 TELEGIORNALE
23.00 OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
13.00 TELEGIORNALE
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI
17.00 TV 2 RAGAZZI
18.00 POLITECNICO
18.30 GIORNI D'EUROPA
19.30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 DOTTI' LORO
22.15 OGGI AL PARLAMENTO

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 6. Stanotti, stamane: 8.50. Cleveland, Ohio, una guerra a Cuba, nel Pacifico. 11.30. L'ultimo giorno. 12.10. L'ultimo giorno. 12.30. Show down. 14.30. E pensare che ci piace il jazz. 15.05. Il mercoledì. 15.45. Corti banca. 17.25. Radiomonte. 18.20. La radio: ieri e domani. 20. Il sacramento. 20.50. Annidi. 22.05. Buonnotte dalla Donna di Cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 6. Un altro giorno. 8.45. Quale famiglia? 9.32. Edizione straordinaria. 10.12. Cori da tutto il mondo. 11.25. Toni chi si levano. 12.45. Radiomonte. 15. Edizione straordinaria. 15.45. Musica allo specchio. 16.37. Operetta, ieri e oggi. 17.55. Spazio giovani. 19.50. Volante musica. 21.05. Sui 1. Concerti di Roma. 22.15. Musica night.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 16.45, 20.45, 23, 6. Quotidiana Radiote. 8.45. Succede in Italia. 9. La straganza. 9.50. Dominateci. 10.15. Haydn nella musica da camera. 11.15. Il tempo è storia. 12. Haydn nella musica vocale. 13. Ovale radio. 14.15. Haydn nella sinfonia. 14.45. Anacardio. 15. Haydn nella musica sinfonica. 15.30. Oggi e domani. 16.15. Haydn sinfonia sinfonica. 17. Inedito. 18.15. Concerto della sera. 19.45. Rotocalco parlamentare. 20. Pranzo alle otto. 21. 51. Festivali Bach 1973.

TV SVIZZERA

17.30 TELESCUOLA
18.25 DIVINIRE
18.55 BAMBINI NEL MONDO
19.30 TELEGIORNALE
19.45 OBIETTIVO SPORT
20.15 CHE PIACERE AVERTI OUI...
20.45 TELEGIORNALE
21.00 L'INSERTO
22.10 MELOLOGHI
23.00 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

17.30 TELESCUOLA
18.25 DIVINIRE
18.55 BAMBINI NEL MONDO
19.30 TELEGIORNALE
19.45 OBIETTIVO SPORT
20.15 CHE PIACERE AVERTI OUI...
20.45 TELEGIORNALE
21.00 L'INSERTO
22.10 MELOLOGHI
23.00 TELEGIORNALE

TV FRANCIA

12.00 TELEINFORMAZIONI
13.00 TELEGIORNALE
13.30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
14.10 GIOCHI DI STADIO
17.10 ANIMALI E UOMINI
18.00 LA CORSA INTORNO AL MONDO
18.50 SEMPRE RISATE
19.00 TELEGIORNALE
19.44 LA TIRELIRE
20.00 TELEGIORNALE
20.30 QUESTA PAZZA PAZZA NEVE
21.50 DOMANDE SENZA VOLTO
22.10 STADE PARQUE
23.25 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19.35 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UOMO CON LA VALIGIA
20.10 NOTIZIARIO
21.20 BINGO IN PERICOLO
21.50 NOTIZIARIO
22.00 NOTIZIARIO
22.10 NOTIZIARIO
22.20 NOTIZIARIO
22.30 NOTIZIARIO
22.40 NOTIZIARIO
22.50 NOTIZIARIO
23.00 NOTIZIARIO
23.10 NOTIZIARIO
23.20 NOTIZIARIO
23.30 NOTIZIARIO
23.40 NOTIZIARIO
23.50 NOTIZIARIO

MERCOLEDI 16

TV 1

12.30 ARGOMENTI
13.00 FILM DIRETTO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE PARLAMENTO
15.00 CORSO DI LINGUA INGLESE
15.15 SPORT
17.00 LA TV DEI RAGAZZI
18.00 ARGOMENTI
18.30 PARLAMENTO DELL'ACCESSO
19.00 TG 1 CRONACHE
19.20 LA FAMIGLIA SMITH
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 VITA PRIVATA
22.15 MERCOLEDÌ SPORT
22.45 TELEGIORNALE
23.00 OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
13.00 TELEGIORNALE
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI
17.00 TV 2 RAGAZZI
18.00 POLITECNICO
18.30 GIORNI D'EUROPA
19.30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 DOTTI' LORO
22.15 OGGI AL PARLAMENTO

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 6. Stanotti, stamane: 8.50. Cleveland, Ohio, una guerra a Cuba, nel Pacifico. 11.30. L'ultimo giorno. 12.10. L'ultimo giorno. 12.30. Show down. 14.30. E pensare che ci piace il jazz. 15.05. Il mercoledì. 15.45. Corti banca. 17.25. Radiomonte. 18.20. La radio: ieri e domani. 20. Il sacramento. 20.50. Annidi. 22.05. Buonnotte dalla Donna di Cuori.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 6. Un altro giorno. 8.45. Quale famiglia? 9.32. Edizione straordinaria. 10.12. Cori da tutto il mondo. 11.25. Toni chi si levano. 12.45. Radiomonte. 15. Edizione straordinaria. 15.45. Musica allo specchio. 16.37. Operetta, ieri e oggi. 17.55. Spazio giovani. 19.50. Volante musica. 21.05. Sui 1. Concerti di Roma. 22.15. Musica night.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 16.45, 20.45, 23, 6. Quotidiana Radiote. 8.45. Succede in Italia. 9. La straganza. 9.50. Dominateci. 10.15. Haydn nella musica da camera. 11.15. Il tempo è storia. 12. Haydn nella musica vocale. 13. Ovale radio. 14.15. Haydn nella sinfonia. 14.45. Anacardio. 15. Haydn nella musica sinfonica. 15.30. Oggi e domani. 16.15. Haydn sinfonia sinfonica. 17. Inedito. 18.15. Concerto della sera. 19.45. Rotocalco parlamentare. 20. Pranzo alle otto. 21. 51. Festivali Bach 1973.

TV SVIZZERA

17.30 TELESCUOLA
18.25 DIVINIRE
18.55 BAMBINI NEL MONDO
19.30 TELEGIORNALE
19.45 OBIETTIVO SPORT
20.15 CHE PIACERE AVERTI OUI...
20.45 TELEGIORNALE
21.00 L'INSERTO
22.10 MELOLOGHI
23.00 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

17.30 TELESCUOLA
18.25 DIVINIRE
18.55 BAMBINI NEL MONDO
19.30 TELEGIORNALE
19.45 OBIETTIVO SPORT
20.15 CHE PIACERE AVERTI OUI...
20.45 TELEGIORNALE
21.00 L'INSERTO
22.10 MELOLOGHI
23.00 TELEGIORNALE

TV FRANCIA

12.00 TELEINFORMAZIONI
13.00 TELEGIORNALE
13.30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
14.10 GIOCHI DI STADIO
17.10 ANIMALI E UOMINI
18.00 LA CORSA INTORNO AL MONDO
18.50 SEMPRE RISATE
19.00 TELEGIORNALE
19.44 LA TIRELIRE
20.00 TELEGIORNALE
20.30 QUESTA PAZZA PAZZA NEVE
21.50 DOMANDE SENZA VOLTO
22.10 STADE PARQUE
23.25 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19.35 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UOMO CON LA VALIGIA
20.10 NOTIZIARIO
21.20 BINGO IN PERICOLO
21.50 NOTIZIARIO
22.00 NOTIZIARIO
22.10 NOTIZIARIO
22.20 NOTIZIARIO
22.30 NOTIZIARIO
22.40 NOTIZIARIO
22.50 NOTIZIARIO
23.00 NOTIZIARIO
23.10 NOTIZIARIO
23.20 NOTIZIARIO
23.30 NOTIZIARIO
23.40 NOTIZIARIO
23.50 NOTIZIARIO

GIOVEDI 17

TV 1

12.30 ARGOMENTI
13.00 FILM DIRETTO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE PARLAMENTO
15.00 CORSO DI LINGUA INGLESE
15.15 SPORT
17.00 LA TV DEI RAGAZZI
18.00 ARGOMENTI
18.30 PARLAMENTO DELL'ACCESSO
19.00 TG 1 CRONACHE
19.20 LA FAMIGLIA SMITH
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 VITA PRIVATA
22.15 MERCOLEDÌ SPORT
22.45 TELEGIORNALE
23.00 OGGI AL PARLAMENTO</

Domani alle 10 la manifestazione provinciale indetta dalla Federazione del PCI

Incontro popolare al Supercinema

Parleranno i compagni Fernando Di Giulio e Ugo Spagnoli - I compiti dei comunisti nella situazione politica e i temi della moralizzazione della vita pubblica - Occasione per una risposta democratica

I compiti dei comunisti per promuovere l'iniziativa unitaria volta al risanamento e al rinnovamento della battaglia per la moralizzazione della vita pubblica: su questi temi, domani alle 10 al Supercinema, si svolgerà l'incontro popolare indetto dalla Federazione del PCI. Parleranno i compagni Fernando Di Giulio, della Direzione del PCI e vicepresidente del gruppo comunista alla Camera, e Ugo Spagnoli, vicepresidente della commissione Inquirente.

L'incontro popolare sarà dedicato alla discussione sulla situazione politica, sui problemi della crisi e la necessità di creare un forte movimento unitario di lotta dei lavoratori e dei giovani, sulle iniziative indispensabili ad assicurare il risanamento della vita pubblica.

Il Partito, che in questi giorni ha conosciuto nuovi positivi risultati. Dopo qualche giorno di una settimana. La sezione di Castelverde è passata da 149 iscritti dello scorso anno agli attuali 167, con 33 reclutati tra cui 10 donne. La sezione di Marino Romano, dal canto suo, ha raggiunto il 100 per cento della cellula. La cellula di Pomezia è passata da 41 a 63 tesseraisti, da 10 nuovi iscritti.

La manifestazione indetta alle 9 dai comitati unitari contro la violenza e la strategia della tensione

Oggi in corteo gli studenti dal Colosseo a S. Giovanni

L'adesione di Unità democratica — Sdegno e condanna per l'uccisione del giovane Francesco Lorusso a Bologna — Un altro corteo partirà in mattinata dall'Esedra — Nella stessa piazza è programmato alle ore 16 il raduno nazionale del « movimento » — L'iniziativa dei comunisti

I tragici fatti avvenuti ieri a Bologna hanno suscitato in tutta la città e specie tra i giovani una profonda emozione ed una ferma condanna, che si tradurranno oggi in tre distinte manifestazioni degli studenti degli istituti superiori e dell'università. Stamani i giovani delle scuole secondarie che in molti casi avevano già aderito nelle altre. Adesenti all'appello dei Comitati unitari degli studenti, si troveranno alle 9 al Colosseo, da qui partirà un corteo che si concluderà a piazza S. Giovanni.

Dopodomani riprende l'attività nell'ateneo

Alla vigilia della riapertura appello del rettore Ruberti

Riconfermata la disponibilità ad esaminare e discutere le proposte sui problemi dell'istruzione

Altre 200 mila le iscrizioni alla università. Il rettore Ruberti ha rivolto un appello ai docenti e ai dirigenti delle università, invitandoli a rivedere le loro posizioni e a mettere a punto le loro proposte per la riforma della crisi, proponendo che da parte di tutti si realizzi un clima di collaborazione e di dialogo. Il rettore ha invitato i docenti a rivedere le loro posizioni e a mettere a punto le loro proposte per la riforma della crisi, proponendo che da parte di tutti si realizzi un clima di collaborazione e di dialogo.

Incriminati sei squadristi per un'aggressione alla Balduina

Chiesti 19 anni per l'organizzatore del sequestro di Marina Bolbrin

Sei squadristi sono stati incriminati per un'aggressione alla Balduina. Il sequestro di Marina Bolbrin è stato organizzato da un gruppo di squadristi. Il sequestro è avvenuto il 12 gennaio scorso. L'organizzatore del sequestro è stato chiesto di 19 anni di carcere.

Ritoccate le tariffe e ristrutturati i servizi

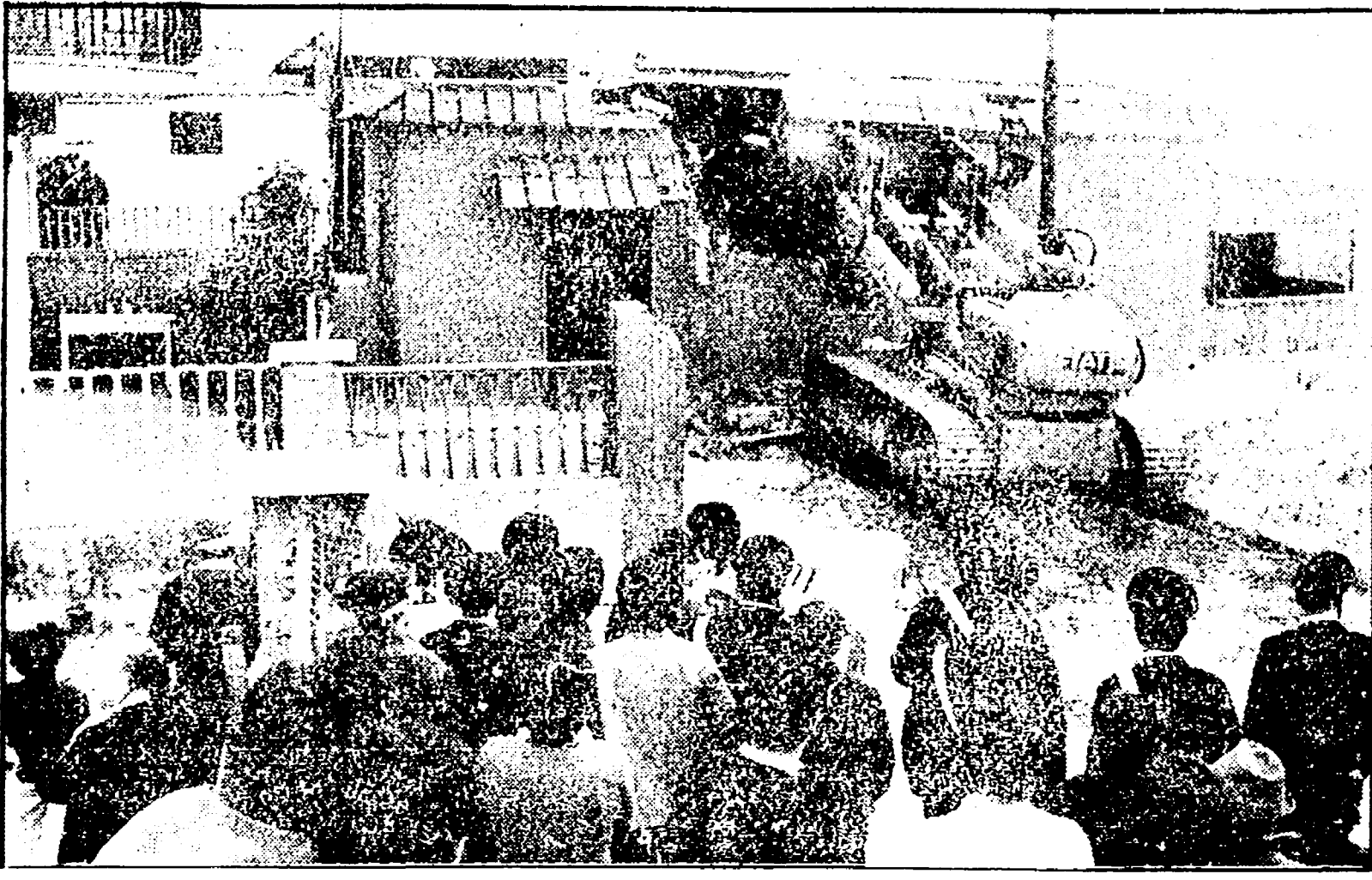
Verso il pareggio la gestione del centro carni

Si avvia verso il pareggio il bilancio del centro carni sulla Collatina. Il modernissimo complesso di macellazione soffre da tempo di difficoltà di ordine economico (il suo deficit era diventato nei mesi scorsi prepotente) e in ordine commerciale. Ieri sera il consiglio comunale ha approvato due delibere che avviano il processo di completa riorganizzazione della gestione.

« OMISSIS »

La faccenda di buona cronaca del « Popolo » non finisce mai. Ieri l'organo della Dc ha scritto un articolo di tasse la quale capitolina in sette mesi sia fatto poco o niente « un ritorno, questo, che un « Popolo » stampano ed eccolo per iniziativa in tutti gli articoli sull'attività del « Popolo ».

La faccenda di buona cronaca del « Popolo » non finisce mai. Ieri l'organo della Dc ha scritto un articolo di tasse la quale capitolina in sette mesi sia fatto poco o niente « un ritorno, questo, che un « Popolo » stampano ed eccolo per iniziativa in tutti gli articoli sull'attività del « Popolo ».



La demolizione, ieri mattina, di una delle « caselle » abusive sulla spiaggia di Torvajonica

Sono oltre settecento i fabbricati che si trovano sul suolo demaniale

SI ABBATTONO LE CASE ABUSIVE SULLA SPIAGGIA DI TORVAJANICA

L'ordinanza della Capitaneria di porto - Il Comune di Pomezia provvederà a sistemare le famiglie che risiedono stabilmente nelle « caselle » - Il programma di bonifica dall'arenile - L'inquinamento provocato dai pozzi neri

Doverano sparire le costruzioni abusive che si sono edificate sul suolo demaniale della spiaggia di Torvajonica. La Capitaneria di porto ha emanato un'ordinanza che prevede la demolizione di oltre settecento fabbricati abusivi.

Il Comune di Pomezia provvederà a sistemare le famiglie che risiedono stabilmente nelle « caselle ». Il programma di bonifica dall'arenile e l'inquinamento provocato dai pozzi neri sono altri punti dell'ordinanza.

La faccenda di buona cronaca del « Popolo » non finisce mai. Ieri l'organo della Dc ha scritto un articolo di tasse la quale capitolina in sette mesi sia fatto poco o niente « un ritorno, questo, che un « Popolo » stampano ed eccolo per iniziativa in tutti gli articoli sull'attività del « Popolo ».

La faccenda di buona cronaca del « Popolo » non finisce mai. Ieri l'organo della Dc ha scritto un articolo di tasse la quale capitolina in sette mesi sia fatto poco o niente « un ritorno, questo, che un « Popolo » stampano ed eccolo per iniziativa in tutti gli articoli sull'attività del « Popolo ».

La faccenda di buona cronaca del « Popolo » non finisce mai. Ieri l'organo della Dc ha scritto un articolo di tasse la quale capitolina in sette mesi sia fatto poco o niente « un ritorno, questo, che un « Popolo » stampano ed eccolo per iniziativa in tutti gli articoli sull'attività del « Popolo ».

Nell'edificio sulla via Salaria erano stati avviati lavori abusivi

Sequestrato il palazzo dell'ex « Squibb »

Il provvedimento firmato dal pretore Albamonte - La costruzione, ora di proprietà della società Lloyd Internazionale, stava per cambiare destinazione d'uso senza un'apposita licenza edilizia - Interrogazione dei consiglieri comunisti della disassettata circoscrizione sulle opere di ristrutturazione alla pretura

Il palazzo dell'ex « Squibb » è stato sequestrato dal pretore Albamonte. La costruzione, ora di proprietà della società Lloyd Internazionale, stava per cambiare destinazione d'uso senza un'apposita licenza edilizia.

Il palazzo dell'ex « Squibb » è stato sequestrato dal pretore Albamonte. La costruzione, ora di proprietà della società Lloyd Internazionale, stava per cambiare destinazione d'uso senza un'apposita licenza edilizia.

Di tre esponenti del comitato per la liberazione

Autodenuncia contro la sentenza Panzieri

Tre esponenti del comitato per la liberazione hanno presentato un'autodenuncia contro la sentenza Panzieri. La sentenza, emessa dal Tribunale di Roma, ha condannato tre esponenti del comitato per la liberazione.

Convegno sul risanamento delle borgate

Le proposte del Unione borghese per risolvere i problemi urbanistici delle borgate romane saranno discusse in un convegno che si svolgerà a Palazzo Braschi. Il convegno sarà presieduto da Giulio Netti.

NOI, SIAMO VOLKSWAGEN

OGGI e DOMANI a Piazza dell'Emporio, 24 (TESTACCIO) MOSTRA dell'AUTOVETTURA USATA

- Prezzi vantaggiosissimi
- Facilitazioni massime
- Occasioni di qualsiasi marca o tipo

GARANZIA DELL'USATO
PRIMA DI SCEGLIERE... VISITATECI!

LAVORATORI!

8% DI SCONTO IN PIU'

GRUPPO GIE SCENTI USLAI IN

SONDRIO GOMME S.A.S. FRATELLI COLOMBI

Roma - Via Collatina, 2 - T. 250.401

ANNUNCI ECONOMICI

ENDOCRINE

Dr. Pietro MONACO

LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCIA

VIA LADICIANA, 115/122 VIA TIBURTINA, 512

Il mercato romano degli stupefacenti sta diventando uno dei più grossi d'Europa

Droga: 1500 ricoverati in 4 mesi ma è solo la punta dell'iceberg

La grave situazione al centro di un dibattito al CTO della Garbatella - La disintossicazione in ospedale è solo l'inizio della terapia - I pericolosi effetti dei tranquillanti

Miliecinecento tossicomani ricoverati negli ospedali romani nel corso degli ultimi quattro mesi del 1976. Questo dato già da solo dice molto, ma rappresenta soltanto la facciata più visibile di un fenomeno che ha origini purtroppo ben più radicate nella realtà sociale.

La grave situazione al centro di un dibattito al CTO della Garbatella - La disintossicazione in ospedale è solo l'inizio della terapia - I pericolosi effetti dei tranquillanti

Si tratta di una puntualizzazione di notevole importanza, che si pone al centro di un dibattito di grande attualità. La situazione è grave, ma non è ancora disperata. Il fenomeno della tossicomania è in crescita, ma non è ancora insuperabile.

Denunciate in una conferenza-stampa le carenze del servizio

Solo 600 pompieri per tutta la città

I vigili del fuoco non chiedono aumenti di stipendio ma l'adeguamento del parco macchine e l'ampliamento dell'organico - Alleggerimento dilatorio del ministero

«Si sa quando si parte, non è certo se si arriva, e qui tanto se si torna». Queste parole, pronunciate da un vigile del fuoco, riassumono in modo efficace la situazione del servizio antincendio nella città di Roma.

Il partito

ESERCIZIO REGIONALE - Il Consiglio regionale della Campania si è riunito il 10 marzo scorso. L'ordine del giorno è stato: 1. Bilancio 1976; 2. Situazione della Campania; 3. Situazione della Campania; 4. Situazione della Campania.

CONCERTI

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA CONCERTI - 3964777. Alle ore 17.30 all'Auditorium S. Magno (Via Bolzano 38), con il Gruppo «Musica» in programma: musiche di Mozart, Beethoven, Weber, Rossini, Verdi, Puccini.

PROSA E RIVISTA

ALLA RINGHIERA - 656.87.11. Alle ore 21.30, «Il Bacio della Scienza» in «Solatia» di G. De Santis. In programma: musiche di Paganini, Vivaldi, Scarlatti.

MASSICCIA ADESIONE ALLO SCIOPERO

Civiltà vecchia si è fermata contro i licenziamenti

Concluse le due giornate di lotta dei lavoratori edili

La manifestazione di piazza è stata molto partecipata. I lavoratori hanno espresso il loro scontento per le licenziamenti e hanno chiesto l'adozione di misure di salvataggio.

All'elementare Cusmano i genitori chiedono le aule vuote dei «Servi dei poveri»

Dura ormai da più di quindici giorni l'assemblea permanente dei genitori della scuola elementare Cusmano. I genitori chiedono che le aule vuote dei «Servi dei poveri» siano utilizzate per le lezioni.

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

CONCETTI

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA CONCERTI - 3964777. Alle ore 17.30 all'Auditorium S. Magno (Via Bolzano 38), con il Gruppo «Musica» in programma: musiche di Mozart, Beethoven, Weber, Rossini, Verdi, Puccini.

PROSA E RIVISTA

ALLA RINGHIERA - 656.87.11. Alle ore 21.30, «Il Bacio della Scienza» in «Solatia» di G. De Santis. In programma: musiche di Paganini, Vivaldi, Scarlatti.

MASSICCIA ADESIONE ALLO SCIOPERO

Civiltà vecchia si è fermata contro i licenziamenti

Concluse le due giornate di lotta dei lavoratori edili

La manifestazione di piazza è stata molto partecipata. I lavoratori hanno espresso il loro scontento per le licenziamenti e hanno chiesto l'adozione di misure di salvataggio.

All'elementare Cusmano i genitori chiedono le aule vuote dei «Servi dei poveri»

Dura ormai da più di quindici giorni l'assemblea permanente dei genitori della scuola elementare Cusmano. I genitori chiedono che le aule vuote dei «Servi dei poveri» siano utilizzate per le lezioni.

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

TEATRO PARIOLI

GIULIO BOSETTI presenta SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di L. PIRANDELLO

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO TEATRO

«Le voci di dentro» di Eduardo (Eliseo) «Noir, Universal»

CINEMA

«Il difetto di essere moglie» (Alcyone) «Salo» (America, Atlantic, Nuovo Star, Rouge et Noir, Universal)

PRIME VISIONI

ADRIANO - 325.153 L. 2.500 L'ultima meta del cielo, con A. Calabrese

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BALDUINA - 802.113 L. 2.500 Oggi, domani, alle 16.30, al Teatro Parioli, con il Gruppo «Musica» in programma: musiche di Mozart, Beethoven, Weber, Rossini, Verdi, Puccini.

CINE CLUB

CINE CLUB TEVERE - 312.283. Alle ore 17.30, «Il Bacio della Scienza» in «Solatia» di G. De Santis.

SECONDE VISIONI

ABADON - 6240250 L. 450. Candidato all'obitorio, con G. De Santis.

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI (VILLA BORGHESE) - 511.02.03 L. 750. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

ACQUA

DEI MARE - 605.01.07. (Nella rassegna di) «Il piccolo, l'infante e il violente», con R. Puccini.

FIUMICINO

TRAIANO - 679.07.63. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

OSTIA

CUCCIOLO - 679.07.63. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

SALE DIOCESANE

ACCADENTE - 679.07.63. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

SECONDE VISIONI

ABADON - 6240250 L. 450. Candidato all'obitorio, con G. De Santis.

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI (VILLA BORGHESE) - 511.02.03 L. 750. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

ACQUA

DEI MARE - 605.01.07. (Nella rassegna di) «Il piccolo, l'infante e il violente», con R. Puccini.

FIUMICINO

TRAIANO - 679.07.63. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

OSTIA

CUCCIOLO - 679.07.63. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

SALE DIOCESANE

ACCADENTE - 679.07.63. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

SECONDE VISIONI

ABADON - 6240250 L. 450. Candidato all'obitorio, con G. De Santis.

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI (VILLA BORGHESE) - 511.02.03 L. 750. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

ACQUA

DEI MARE - 605.01.07. (Nella rassegna di) «Il piccolo, l'infante e il violente», con R. Puccini.

FIUMICINO

TRAIANO - 679.07.63. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

OSTIA

CUCCIOLO - 679.07.63. Il piccolo, l'infante e il violente, con R. Puccini.

ELDONADO 5010652 L. 400. Club privé per coppia raffinata, con G. Gatti, C. (VM 18).

L'allenatore col suo Torino a San Siro deciso a rompere una tradizione

Radice: «Non vinciamo da dieci anni? Benissimo. Questa sarà la volta buona»

Pressoché scontato il recupero di Castellini - Trapattori tranquillo attende il Milan «catenacciario» di Nereo Rocco

Dalla nostra redazione

TORINO - Gigi Radice e il Torino non sono giocatori che dopo un breve soggiorno in montagna...

l'Inter e la Juventus che scavalca. Questa volta è in ballo l'Inter...



Tre protagonisti del doppio derby TO-MI: Marzola (a sinistra), Graziani e Bellega (a destra)

Boxe a Milano

Quero batte ai punti Agate

Dalla nostra redazione

MILANO - Per uscire dalla gabbia pacifista di pugilato, Agate ha deciso di affrontare il pugile brasiliano...

Boxe a Milano

Quero batte ai punti Agate

Dalla nostra redazione

MILANO - Per uscire dalla gabbia pacifista di pugilato, Agate ha deciso di affrontare il pugile brasiliano...

Anche Moser protesta: troppo dura la Tirreno-Adriatico

Il «solito» De Vlaeminck: uno scalatore o un baby?

Gimondi un po' si nasconde: lui pensa alla Sanremo - Oggi la prima tappa

Dal nostro inviato

FERENTINO - La dodicesima edizione della Tirreno-Adriatico è stata di partenza oggi da Ferentino...

contrario, l'inter a favore di chi guarda al premio in denaro...



FELICE GIMONDI cerca nella Tirreno-Adriatico la migliore condizione per ben figurare nella «Sanremo»

Oggi e domani a S. Sebastiano «europei» indoor di atletica (con la TV)

Carlo Grippo per l'oro Altri quattro sul podio?

Attesa conferma di Borzov sui 60 metri - Salto in alto di livello olimpico

Dalla nostra redazione

MILANO - I commissari disciplinari della Lega Calcio professionistica a risultato finale...

Dalla nostra redazione

Il match, fatto d'Europa, si è disputato oggi e domani a San Sebastiano...

Dalla nostra redazione

La disciplina conferma le sei giornate di qualifica a Maggiora

Dalla nostra redazione

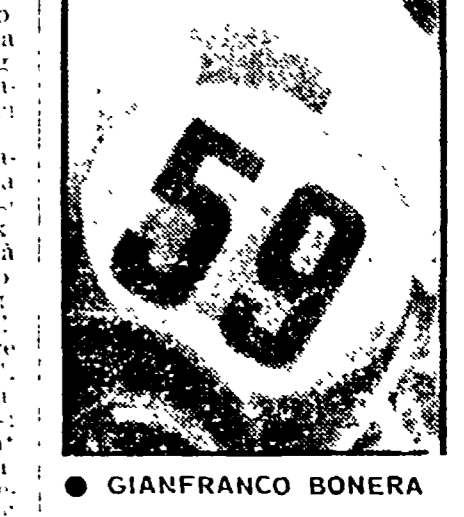
Il «via» alla stagione motociclistica

Bonera e Lucchinelli tentano l'avventura domani a Daytona

Assente Agostini - Le Yamaha favorite rispetto alle Suzuki e alle Kawasaki - In corsa anche Ferrari e Perrone

Dalla nostra redazione

Con la 290 mila di Daytona domani si apre la stagione motociclistica...



GIANFRANCO BONERA

Nello Paci

Nello Paci

Nello Paci

Nello Paci

Nello Paci

sport - flash sport

● CALCIO - Per la formazione della rappresentativa premondo...

● PUGILATO - Il campione del mondo dei pesi welter di pugilato...

● SCI - Lo svedese Ingemar Stenmark ha vinto lo slalom speciale della FIS...

● CICLISMO - Freddy Martens ha vinto in volata le due semitappe della Parigi-Nizza...

● GARA MANIFESTAZIONE - Gara-manifestazione per attrezzare gli spazi liberi...

Gara-manifestazione per attrezzare gli spazi liberi

Corsa di scolari stamane per le vie della Magliana

Una corsa di scolari stamane per le vie della Magliana...

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

totocalcio totip

Table with columns for teams (Bologna-Cesena, Fiorentina-Verona, Inter-Torino, Juventus-Milan, Napoli-Foggia, Perugia-Lazio, Roma-Catania, Sampdoria-Genoa, Vicenza-Cagliari, Lecce-Modena, Palermo-Arezzo, Rimini-Mantova, Samb-Ternana) and match results for PRIMA CORSA through SESTA CORSA.

Advertisement for the Austin Leyland Allegro 1100 car, featuring an image of the car and text describing its features like 'intelligenza è tanto spazio', 'prezzo conveniente', 'basso consumo', 'robustezza', 'lunga durata', 'sicurezza', 'garanzia integrale Leyland', and 'L. 2.550.000'.

In Cile dopo le dimissioni dei ministri e la condanna dell'ONU

Segni di fermento contro Pinochet

Crescente disagio per l'isolamento internazionale della giunta fascista - Centinaia di firme in calce ad una dichiarazione-denuncia presentata alla corte suprema per la «scomparsa» di centinaia di prigionieri politici cileni

Dal nostro corrispondente

L'AVANA — Pinochet e i suoi colleghi della giunta fascista stanno affrontando una seria crisi politica. Le dimissioni del governo sono state presentate nei giorni scorsi non è difficile collegarle con i segni di un crescente deterioramento della situazione internazionale e interna del regime dittatoriale.

Proprio giovedì a Ginevra la commissione dell'Onu per i diritti umani ha condannato per il terzo anno consecutivo la giunta fascista per aver fatto della tortura uno strumento abituale di governo e questa volta anche gli USA hanno votato a favore della mozione di condanna.

Tutte le iniziative pro-democrazia deve essere venuta a Pinochet anche dalla firma di un accordo tenuto segreto tra il gen. Bolado e il presidente della giunta militare argentina e dal gen. Morales Bermudez presidente del Perù che senza dubbio ha qualche influenza anche sui baroni cileni.

Sul piano interno è già stato scritto nei giorni scorsi che si è giunti alla metà in scena di un'opera teatrale di Miguel Parra scopertamente antifascista e a riprova della debolezza del governo fascista, per imporre i propri rappresentanti al dramma, Pinochet non potendo ricominciare ad un atto di forza, ha fatto intervenire il servizio di sicurezza pubblica che ha dichiarato insubordinato il teatro del quartiere elegante di Santiago dove si stava rappresentando il dramma.

Questi giorni una dichiarazione-denuncia firmata da un centinaio di intellettuali e studenti è stata firmata da una cinquantina di intellettuali, sacerdoti e dai vescovi Enrique Alvarez e Jorge Houton. La denuncia presentata alla Corte suprema è lunga 83 pagine e tra l'altro dice: «Questo sistema di governo che si proietta non solo sul piano fisico e psicologico, ma distrugge la cosa più importante della nostra società: la famiglia. Quando il detenuto è lo sposo, la donna si trova nella più terribile indigenza con i suoi figli perché il denaro non si trova e dove si trova il capofamiglia si somma la tremenda situazione economica e la sofferenza dei figli».

«Sono dolente per una madre le domande dei figli. Perché che può rispondere una madre ad un figlio che domanda dove è il padre suo solo che è stato arrestato ed è scomparso? Come può spiegare le ragioni per le quali il Cile non si rispetta i diritti umani? Come spiegare che la loro patria è governata da un regime fascista? Come dire loro che la nostra voce di protesta è morsa a tacere dal sistema repressivo?».

Devo aver ricordato che Pinochet ebbe a dire che il Cile è delle donne dove avere un'effettiva parità con gli uomini, la denuncia presentata a questa parità, si realizza, certo si realizza, ma solo di fronte agli arresti, alle scomparse, alle torture e alla repressione.

Prorogato in Cile di altri sei mesi lo stato di assedio

SANTIAGO — La giunta cileni ha prorogato di altri sei mesi lo stato d'assedio in vigore dal colpo di Stato del 1973. La proroga è stata decisa perché «persistono le condizioni che avevano giustificato l'adozione della legge del 11 settembre 1973». Si osserva nella capitale cileni che a parer loro, quattro anni dal colpo di una evidente conferma del carattere repressivo del regime di Pinochet e del suo «regime» con «centinaia di prigionieri politici».

Le forze della sinistra si era vista costretta a rendere pubblici un comunicato di protesta contro la «persecuzione della campagna di pubblico disorientamento» e per l'appoggio che a persona autorizzata danno alla campagna di denuncia delle violazioni dei diritti umani e nel tentativo di giustificare la scomparsa di 2.000 prigionieri, afferma che la «gente scompare in tutti i paesi» questo essendo un «fatto statistico normale».



CRAIOVA (Romania) — Una famiglia romena davanti alla propria casa distrutta dal sisma

Solidarietà internazionale con le vittime del sisma del 4 marzo

Cominciano a giungere in Romania aiuti da molti paesi del mondo

Si è estratta dalle macerie una ragazza ancora in vita dopo 130 ore - Le squadre di soccorso ancora all'opera - Riunione del Comitato politico esecutivo del PCR - Il contributo dell'Italia

Dal nostro corrispondente
BUCAREST — Alle quattro e mezza di stamane ancora una madre ad un figlio che domanda dove è il padre suo solo che è stato arrestato ed è scomparso? Come può spiegare le ragioni per le quali il Cile non si rispetta i diritti umani? Come spiegare che la loro patria è governata da un regime fascista? Come dire loro che la nostra voce di protesta è morsa a tacere dal sistema repressivo?».

Devo aver ricordato che Pinochet ebbe a dire che il Cile è delle donne dove avere un'effettiva parità con gli uomini, la denuncia presentata a questa parità, si realizza, certo si realizza, ma solo di fronte agli arresti, alle scomparse, alle torture e alla repressione.

Si approfondisce il contrasto tra Brasilia e il governo Carter

Il Brasile denuncia l'accordo militare con gli Stati Uniti

Erano stati già rifiutati 50 milioni di dollari di «assistenza» alle forze armate - L'intesa nucleare con Bonn e la questione dei diritti umani

BRASILIA — Le relazioni tra Stati Uniti e Brasile, già in difficoltà da alcune settimane per la questione dei diritti umani, si sono fatte sempre più difficili dopo il governo di Brasilia ha deciso di denunciare l'accordo di assistenza militare americano-brasiliano con Washington.

Il Parlamento italiano per aiuti al popolo romeno

ROMA — I presidenti dei gruppi parlamentari della Camera dei DC, Piccoli, del PCI, Natta, del PSI, Balzamo e del PSDI, Preti, il vice presidente del gruppo repubblicano, Mammì, il segretario del PLI, Zaccaro e altri deputati di questi partiti hanno rivolto un'interrogazione al Presidente del Consiglio a Per conoscere con urgenza quali aiuti il governo abbia già inviato o deciso di inviare, al popolo romeno colpito dalla disastrosa e sismica catastrofe che ha sconvolto tutta la Romania, allo scopo di aiutare le autorità romene nel compito immane di far

fronte alle esigenze più gravi ed immediate, e con quali iniziative intende contribuire alla ricostruzione delle strutture produttive, che, distrutte dal disastro aggravano lo stato di angoscia in cui si trova la popolazione.

Il governo impedisce di dare notizie precise e dettagliate internazionali e locali. L'opinione pubblica del nostro paese, abituata di tutto conoscere, verso tutti quelli che sono a carico del popolo romeno in questi momenti di grave calamità.

Concluso a Roma il forum internazionale

SCELTE POLITICHE CONDIZIONANO I RAPPORTI EURO-ARABI

Gli interventi di Barca, Valenzi, Lama e Carli - Assurde «riserve» di Wilson sui rapporti con i PC

Dal nostro corrispondente

ROMA — Nel forum euro arabo ieri a due volte è stato affidato il compito di tendere a una vittoria elettorale, che l'opposizione continua più che mai ad attribuire ai brogli piuttosto che alla volontà popolare. I deputati del paese, circa quattro milioni di abitanti, appare paralizzato dal sciopero generale, rispettato anche negli altri centri.

Nell'ex capitale le truppe sono state inviate a fronteggiare corse di manifestanti che secondo alcune fonti governative cercavano di danneggiare alcuni tratti di strada ferrata. Non si hanno notizie di alcune unità militari sarebbero limitati a sparare in aria. Nel quartiere di Korangi si è svolto un conflitto a fuoco, durato circa due ore. La consegna dei carri armati avrebbe, secondo le fonti ufficiali, riportato la calma.

Soramente danneggiati sarebbero stati i servizi ferroviari. Due vagoni sarebbero stati attaccati e incendiati da una folla ostile in un'azione di anticarriaggio. La polizia ha fatto uso anche di gas lacrimogeno contro manifestanti che, sempre secondo le fonti ufficiali, avevano eretto barricate in mezzo alle strade.

Nel clima di tensione suscitato dalla vittoria elettorale di Ali Bhutto contestata dai partiti di opposizione, raccolti nell'assemblea nazionale pakistana (ANP) i quali hanno accusato il governo di aver violato i diritti umani e di aver ucciso i militanti dell'ETA. La Guardia Civile afferma che: «due sono morti in un scontro a fuoco tra i militanti pakistani di assedio».

Gli scioperi di protesta che ieri nella provincia di Gujrat, ha provocato il blocco di alcuni operai, sono rientrati in larga misura al lavoro. Ma almeno 20 mila lavoratori intercorrono ancora in Karachi.

Il vescovo di Gujrat, don Juan Antonio Araya, ha chiesto alle autorità di chiarire le circostanze in cui sono morti i due operai.

Forlani in visita in Egitto, Siria e Libano

IL CAIRO — Tutti i giorni il del Cairo hanno annunciato la visita che il ministro degli esteri Arnaldo Forlani effettuerà sabato e domenica nella Repubblica Araba d'Egitto, Paragoni Orientali e Libano.

«Il ministro degli esteri italiano, afferma il comunicato, è atteso al Cairo per colloqui urgenti con il ministro degli esteri egiziano, Fahmy, in merito alla situazione in Medio Oriente. Questa visita rientra nel quadro delle consultazioni fra l'Egitto e i paesi della Comunità europea sul problema mediorientale. Queste consultazioni sono state avviate con le visite dei ministri degli esteri della Germania federale, della Francia, dell'Italia, della Gran Bretagna, dell'Olanda, dell'Irlanda e dell'Australia.

Carri armati a Karachi contro chi protesta per i brogli elettorali

Gli oppositori di Ali Bhutto annunciano una intensificazione della disobbedienza civile — Notizie non confermate di arresti di lavoratori

Dal nostro corrispondente

KARACHI — Ai carri armati scesi ieri a decine nelle strade di Karachi, Ali Bhutto ha affidato il compito di tendere a una vittoria elettorale, che l'opposizione continua più che mai ad attribuire ai brogli piuttosto che alla volontà popolare. I deputati del paese, circa quattro milioni di abitanti, appare paralizzato dal sciopero generale, rispettato anche negli altri centri.

Nell'ex capitale le truppe sono state inviate a fronteggiare corse di manifestanti che secondo alcune fonti governative cercavano di danneggiare alcuni tratti di strada ferrata. Non si hanno notizie di alcune unità militari sarebbero limitati a sparare in aria. Nel quartiere di Korangi si è svolto un conflitto a fuoco, durato circa due ore. La consegna dei carri armati avrebbe, secondo le fonti ufficiali, riportato la calma.

Soramente danneggiati sarebbero stati i servizi ferroviari. Due vagoni sarebbero stati attaccati e incendiati da una folla ostile in un'azione di anticarriaggio. La polizia ha fatto uso anche di gas lacrimogeno contro manifestanti che, sempre secondo le fonti ufficiali, avevano eretto barricate in mezzo alle strade.

Nel clima di tensione suscitato dalla vittoria elettorale di Ali Bhutto contestata dai partiti di opposizione, raccolti nell'assemblea nazionale pakistana (ANP) i quali hanno accusato il governo di aver violato i diritti umani e di aver ucciso i militanti dell'ETA. La Guardia Civile afferma che: «due sono morti in un scontro a fuoco tra i militanti pakistani di assedio».

Gli scioperi di protesta che ieri nella provincia di Gujrat, ha provocato il blocco di alcuni operai, sono rientrati in larga misura al lavoro. Ma almeno 20 mila lavoratori intercorrono ancora in Karachi.

Fidel Castro in visita nello Yemen meridionale

ADEN — Su invito del CO dell'organ. azionista politica unificata Fronte Nazionale e del governo della Repubblica democratica popolare dello Yemen è giunto ad Aden in visita ufficiale il primo segretario del CC del partito comunista cubano e presidente del Consiglio dei ministri di Cuba, Fidel Castro.

Recordando il compagno CARLO MILANESI la sua grande umanità, il suo impegno di comunista, Massimo Amedeo 60106, via L. 30000 per l'Unità.

Successo dello sciopero generale in Pakistan

Carri armati a Karachi contro chi protesta per i brogli elettorali

Gli oppositori di Ali Bhutto annunciano una intensificazione della disobbedienza civile — Notizie non confermate di arresti di lavoratori

Dal nostro corrispondente

KARACHI — Ai carri armati scesi ieri a decine nelle strade di Karachi, Ali Bhutto ha affidato il compito di tendere a una vittoria elettorale, che l'opposizione continua più che mai ad attribuire ai brogli piuttosto che alla volontà popolare. I deputati del paese, circa quattro milioni di abitanti, appare paralizzato dal sciopero generale, rispettato anche negli altri centri.

Nell'ex capitale le truppe sono state inviate a fronteggiare corse di manifestanti che secondo alcune fonti governative cercavano di danneggiare alcuni tratti di strada ferrata. Non si hanno notizie di alcune unità militari sarebbero limitati a sparare in aria. Nel quartiere di Korangi si è svolto un conflitto a fuoco, durato circa due ore. La consegna dei carri armati avrebbe, secondo le fonti ufficiali, riportato la calma.

Soramente danneggiati sarebbero stati i servizi ferroviari. Due vagoni sarebbero stati attaccati e incendiati da una folla ostile in un'azione di anticarriaggio. La polizia ha fatto uso anche di gas lacrimogeno contro manifestanti che, sempre secondo le fonti ufficiali, avevano eretto barricate in mezzo alle strade.

Nel clima di tensione suscitato dalla vittoria elettorale di Ali Bhutto contestata dai partiti di opposizione, raccolti nell'assemblea nazionale pakistana (ANP) i quali hanno accusato il governo di aver violato i diritti umani e di aver ucciso i militanti dell'ETA. La Guardia Civile afferma che: «due sono morti in un scontro a fuoco tra i militanti pakistani di assedio».

Gli scioperi di protesta che ieri nella provincia di Gujrat, ha provocato il blocco di alcuni operai, sono rientrati in larga misura al lavoro. Ma almeno 20 mila lavoratori intercorrono ancora in Karachi.

Il premier portoghese a Bruxelles

BRUXELLES — Il primo ministro portoghese Mario Soares è giunto ieri a Bruxelles, ultima tappa di un giro nelle capitali europee compiuto in vista della richiesta di adesione alla CEE da parte del Portogallo a Bruxelles, dove è arrivato nel primo pomeriggio di ieri, proveniente da Granduclo del Lussemburgo, il primo ministro portoghese ha un'alta programma di incontri, sia con i capi governativi, che con la commissione europea.

Per l'assassinio di due giovani a San Sebastian

Nuove manifestazioni nella regione basca

Il vescovo contro le violenze della polizia

SAN SEBASTIAN — La polizia ha arrestato le cadute, erette a San Sebastian contro i periti e studenti che manifestavano per protestare contro la repressione e contro le violenze della Guardia Civile. Il vescovo di Gujrat, don Juan Antonio Araya, ha chiesto alle autorità di chiarire le circostanze in cui sono morti i due operai.

MONDO ECONOMICO

E ora che avete letto le cogesture, le interpretazioni e le smentite, leggete il fatto.

Mondo Economico è un settimanale che fornisce una documentazione aggiornata, puntuale ed attendibile sui fatti dell'economia. I suoi lettori, dirigenti, professionisti e studenti, hanno verso Mondo Economico, un rapporto specialissimo: di lettura assai attenta e di consultazione. L'84,3% conserva le annate del settimanale nella propria biblioteca.

Mondo Economico è uno strumento di aggiornamento e di studio che vede in alcune rubriche assai citate come Documenti, Congiuntura Economica e Rapporto Mese, i suoi momenti più qualificanti.

E' in edicola.

DOCUMENTAZIONI SULL'ECONOMIA

LUCA PAVOLINI
Claudio Petruccioli
ANTONIO ZOLLO

Carlo Milanese

Advertisement for Mondo Economico magazine, including contact information for the publisher and a list of subscription rates.

Le contrattazioni inizieranno alle due di notte

Da lunedì stop all'attività del fuori-mercato a Novoli

Per oltre due ore fino alle 4,30 potranno accedere i commercianti e gli operatori provenienti dalla provincia e dalla regione - Fine delle operazioni abusive - Forse in aprile vendita a prezzi concordati anche per l'abbigliamento

PRATO - Schiacciato da una pressa

Incidente sul lavoro: muore un operaio

L'incidente alla «carbonizzazione» Bagno Toscana - La vittima lascia moglie e due figli

Mortale incidente sul lavoro alla carbonizzazione Bagno Toscana, Lane di San Giorgio a Colonna. Un operaio Nicola Proietti, 52 anni ab-

stante in via Borgoli 43 a San Piole e rimasto schiacciato da una pressa. L'agghiacciante disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di ieri all'interno dello stabilimento di via Fontana a Mezzana.

Il compagno Bendinelli lascia la CGIL regionale

Il comitato direttivo regionale della CGIL ha reso atto delle dimissioni del compagno Virgilio Bendinelli a seguito della sua nomina a presidente dell'azienda dei trasporti di Pisa e Livorno ACIT. Il comitato direttivo ringrazia il compagno Bendinelli per il contributo prezioso che egli ha dato in questi anni di direzione della CGIL in una sua successiva riunione.

Il Pasceli è rimasto incastrato tra un carrello trasportatore della pressa, alla quale lavorava e la colonna della stessa. L'operaio è acciacciato al suolo i compagni di lavoro che gli hanno portato i primi soccorsi hanno tentato di rinmanarlo con una respirazione bocca a bocca. Il Pasceli con una ambulanza veniva trasportato all'ospedale della misericordia a Dolce di Prato, dove giungeva cadavere. I medici ne dovevano constatare il decesso dovuto a fratture multiple per tamponamento. L'uomo lascia due figli e la moglie, attualmente ricoverata all'ospedale. La magistratura ha aperto una inchiesta.

Si prepara la conferenza di ateneo

Il sindaco Elio Gabbutziani, il vice sindaco Ottaviano Colzi e l'assessore alla cultura Franco Camarlinghi sono incontrati questa mattina con il rettore dell'università, professor Enzo Ferroni che era accompagnato dai professori Casari, Lotti e Sacconi e dal presidente dell'opera universitaria, professor Moro.

Incontro per l'area Longinotti

Nel corso della visita allo stabilimento Longinotti il sindaco Elio Gabbutziani e l'assessore all'urbanistica e all'edilizia Mario Biasini sono intrattenuti separatamente con i dirigenti dell'azienda e i rappresentanti degli operai e degli impiegati sui problemi relativi allo sviluppo dello sviluppo economico e produttivo della fabbrica e alla sua utilizzazione all'Osmanoro e dalla utilizzazione dell'area di Resulta.

Stasera a Grassima spettacolo per la Sama

Ormai da un anno i lavoratori della SAMA di Bagno a Ripoli sono in assemblea permanente in difesa del posto di lavoro. Nonostante le pressioni e gli interessi dei sindacati, delle forze politiche, delle istituzioni e del Comitato di gestione, il gruppo di lavoro si è rifiutato di accettare una soluzione che prevedeva la chiusura della fabbrica e la perdita di 250 posti di lavoro.

Il Partito

Per martedì 15 marzo alle ore 16, in Palazzo Vecchio è convocata la riunione del gruppo consiliare comunista.



Parte la vertenza al N. Pignone

La prima parte della conferenza nazionale di produzione del Nuovo Pignone si è conclusa ieri nella sala mensa dello stabilimento fiorentino. L'iniziativa ha visto una forte partecipazione di lavoratori dei 6 stabilimenti scaturita dalla piattaforma rivendicativa degli enti locali e dei parlamentari. Stamani alle ore 9,30 nella sala del Ducento di Palazzo Vecchio si terrà una tavola rotonda sui problemi e le prospettive del nuovo Pignone e dell'Eni a cui hanno aderito numerosi personalità.

In complesso, dalla conferenza di produzione scaturirà la piattaforma rivendicativa del gruppo.

802 studenti non hanno pagato alla cassa

SI «AUTORIDUCONO» ALLA MENSA PER PARTECIPARE AD UN CORTEO

In precedenza avevano avanzato l'assurda richiesta di un sussidio all'ente universitario - Riunione straordinaria del consiglio di amministrazione

LETTERA DEI DELEGATI STUDENTESCHI DELL'OPERA

Alcuni studenti volevano andare gratis alla manifestazione di Roma e chiedevano il contributo all'Opera Universitaria; il presidente del consiglio di amministrazione si sono rifiutati di accogliere una richiesta tanto assurda quanto irragionevole. Per questo sera, alle 21,30, alla Casa del Popolo di Grassima Riccardo Marasco terrà uno spettacolo per contribuire ad avviare gli operai della SAMA.

Le richieste che vennero fatte al Comune, all'Opera e alle strutture associative, non furono accolte. E' un terreno su cui i delegati studenteschi dell'Opera - che si sarda in prospettiva con le grandi lotte del movimento operaio italiano - e che chiede un diverso modo di vivere, comunicare, produrre. Gli obiettivi che il movimento esprime pongono quindi in discussione l'indirizzo politico ed economico della classe dirigente del nostro paese e rivendicano una svolta profonda nella direzione politica italiana.

Dopo aver parlato degli indirizzi generali dell'Opera, questi ultimi due anni i delegati studenteschi, nell'opera di affermazione di aver ottenuto l'opportunità di avere raffronti con tutte le forme di movimento che si sono sviluppate a Firenze e nella prospettiva, proprio perché consapevoli che si può uscire da questa situazione solo con una lotta anticorrente nella quale anche le istituzioni giocano un ruolo attivo.

Vorremmo in questa occasione - dicono gli studenti - centrare l'attenzione sul problema delle case a cui diamo molta importanza. Un movimento studentesco si sperimenta tutte le forme di pressione e di lotta, alle istituzioni il compito di programmare e rispondere alle richieste senza per questo dover esprimere giudizi «non di loro competenza» su tali forme di lotta.

Un esempio concreto è rappresentato dall'operazione di via Calzavola. Tre alberghi di proprietà INA (statali) sono bloccati da anni mentre i lavoratori e studenti studentano a trovare una abitazione. L'INA può e deve destinarli a mettere a disposizione un fondo nazionale per questa destinazione, occorre una decisione rapida in questa direzione. Sono ancora, quando si sono comunicati i costi, le proposte di concessione, l'Opera e gli altri interessati potranno discutere serenamente con e partecipare unitamente alla propria autonomia, alla utilizzazione concreta della struttura.

Le novità nel settore commerciale non si fermano a Novoli, l'assessore Calozzo ha preannunciato una nuova iniziativa nel programma delle vendite promozionali. Prezzi concordati anche per l'abbigliamento. Insieme alle due associazioni dei commercianti (Consorzio e Unione commerciale) si sta preparando una campagna di vendite a prezzi scontati. Potranno aderire alla iniziativa tutti i negozi di abbigliamento della città. Nei prossimi giorni sarà fissato il periodo (si prevedono in aprile) e l'importo degli sconti praticati.

Dalla prossima settimana prezzi concordati anche nelle oltre 70 pollaiolate associate al gruppo di acquisto fiorentino. Oltre alle galline, ai polli e alle cosce di tacchino sarà possibile anche l'acquisto di arista di manzo a 3.200 lire al chilo.

Le richieste che vennero fatte al Comune, all'Opera e alle strutture associative, non furono accolte. E' un terreno su cui i delegati studenteschi dell'Opera - che si sarda in prospettiva con le grandi lotte del movimento operaio italiano - e che chiede un diverso modo di vivere, comunicare, produrre. Gli obiettivi che il movimento esprime pongono quindi in discussione l'indirizzo politico ed economico della classe dirigente del nostro paese e rivendicano una svolta profonda nella direzione politica italiana.

Dopo aver parlato degli indirizzi generali dell'Opera, questi ultimi due anni i delegati studenteschi, nell'opera di affermazione di aver ottenuto l'opportunità di avere raffronti con tutte le forme di movimento che si sono sviluppate a Firenze e nella prospettiva, proprio perché consapevoli che si può uscire da questa situazione solo con una lotta anticorrente nella quale anche le istituzioni giocano un ruolo attivo.

Un esempio concreto è rappresentato dall'operazione di via Calzavola. Tre alberghi di proprietà INA (statali) sono bloccati da anni mentre i lavoratori e studenti studentano a trovare una abitazione. L'INA può e deve destinarli a mettere a disposizione un fondo nazionale per questa destinazione, occorre una decisione rapida in questa direzione. Sono ancora, quando si sono comunicati i costi, le proposte di concessione, l'Opera e gli altri interessati potranno discutere serenamente con e partecipare unitamente alla propria autonomia, alla utilizzazione concreta della struttura.

PRATO - A proposito del «progetto di intervento culturale»

Una esperienza viva «calata» nella realtà cittadina

Lettera del sindaco Landini al segretario del PSI Mazzoni - Gli aspetti finanziari sono regolati da una specifica convenzione

Il sindaco di Prato Lohengrin Landini ha replicato pubblicamente alla lettera del segretario della federazione socialista pratese Marco Mazzoni con la quale si richiede un confronto aperto sul piano politico per inquadrare con chiarezza gli scopi e le finalità del progetto di intervento culturale di tipo interdisciplinare che Luca Ronconi sta conducendo a Prato con la Cooperativa Toscana. Secondo Mazzoni «in generale si parla del progetto Ronconi come se si trattasse di una questione misteriosa, scottante, di cui si bisbiglia e su cui non si ha il coraggio di esplicitare dei giudizi, quasi si temesse di mettere i piedi su un terreno minato». Mazzoni invita quindi a chiarire i fini definitivi e la finalità del progetto, trovando una piattaforma di larghi intesa tra le forze politiche e culturali pratesi. Questa è la risposta del sindaco di Prato.

Non sono invece d'accordo con la rappresentazione che tu dai dello stato d'animo della città sul «progetto d'intervento culturale di tipo interdisciplinare» che la Cooperativa Toscana sta portando avanti sul nostro territorio da circa un anno, sotto la direzione di Luca Ronconi e con la collaborazione di Gae Aulenti, Umberto Eco, Franco Quadri, Dacia Maraini ed altri. Il progetto è un oggetto misterioso e tanto meno un «perimento negativo». Sono anzi convinto che il lavoro svolto finora da questi operatori culturali sia una esperienza di tutto rispetto e serietà e il suo radicamento nella realtà pratese, che ha già consentito di coinvolgere e interessare in una esperienza davvero importante una grande quantità di pratesi e toscani, sarebbe utile per tutto proseguire.

nell'area tessile pratese e la ormai prossima apertura al pubblico della biblioteca comunale, siano le esperienze che hanno consentito alla nostra città di compiere, in questo settore, un vero e proprio salto di qualità. Quanto agli aspetti finanziari e al costo complessivo di tutta l'operazione culturale, tu non ignori certo il fatto che tali rapporti sono regolati da una specifica convenzione approvata in Consiglio comunale oltre che dai partiti di maggioranza anche dalla Democrazia Cristiana e dal PSDI nel giugno del 1976. La convenzione, naturalmente, determina sia gli impegni finanziari sia le finalità e gli scopi del progetto. Così come tu non ignori che tale convenzione giunse in Consiglio comunale preceduta da un'ampia discussione nei diversi centri di vita democratica della città - che durò per un periodo di tre anni (1974-1975-1976) e che dovrebbe, in questo anno, vedere la messa in scena di quattro spettacoli che hanno per titolo: «La vita e sogno di Calderon Della Barca», «Le Baccanti» di Euripide, «Calderon di Pier Paolo Pasolini» e «La torre di Hugo Von Hofmannstahl», e che terminerà con la messa in scena di uno spettacolo che si pone il problema della esistenza e dei suoi codici un-

terpretativi. Il testo scaturito da un esame dei segni e dei tratti di comportamento, del linguaggio e del modo di vivere, è un richiamo, il cui lavoro è già iniziato da diversi gruppi di giovani, che sono stati ammessi dopo una vasta consultazione, e che successivamente saranno elaborati come prodotto teatrale.

I costi del teatro Tuttavia è da ritenere che il costo per l'allestimento degli spettacoli, aggiunto a quello del teatro iniziato nel giugno del 1976, sia vicino alla cifra da te indicata, ma, come tu certamente saprai, ad essa vanno detratte le prestazioni offerte da altri enti che stanno nella convenzione. Così che il costo a carico del Comune di Prato dovrebbe risultare sensibilmente inferiore al mezzo miliardo. Riconosco che si tratta certamente di una cifra consistente, ma non si può ancora definirlo il costo complessivo della iniziativa, la quale ha una durata di tre anni (1976-1977-1978) e che dovrebbe, in questo anno, vedere la messa in scena di quattro spettacoli che hanno per titolo: «La vita e sogno di Calderon Della Barca», «Le Baccanti» di Euripide, «Calderon di Pier Paolo Pasolini» e «La torre di Hugo Von Hofmannstahl», e che terminerà con la messa in scena di uno spettacolo che si pone il problema della esistenza e dei suoi codici un-

del bilancio comunale, e più in generale con i problemi politici, sociali e culturali che la politica di austerità e di risparmio, come conseguenza della crisi economica e delle diminue risorse del paese - propone alle forze politiche e agli stessi istituti di potere, e che successivamente saranno elaborati ad un'opera di bilancio e di politica culturale.

Anzi, in proposito è esplicito per una più attenta ed approfondita ricerca, per i territori, tutti quanti sul fatto che, nonostante i passi avanti compiuti anche sul terreno finanziario, i problemi finanziari per le attività culturali, il complesso della spesa per la cultura non può essere per ora coperto, e quanto meno quelli più immediati, penso ad esempio a la necessità di recuperare ogni eventuale ritardo, realizzando un'operazione di riassetto e di riorganizzazione della cultura pratese.

Non ritengo che il finanziamento della manifestazione sia un problema di bilancio comunale, e che il bilancio che volevano e lo hanno presentato a Moro, è una questione di bilancio del consiglio di amministrazione che non è, in nessun modo, un problema di bilancio comunale.

Non ritengo che il finanziamento della manifestazione sia un problema di bilancio comunale, e che il bilancio che volevano e lo hanno presentato a Moro, è una questione di bilancio del consiglio di amministrazione che non è, in nessun modo, un problema di bilancio comunale.

Aveva documenti falsi

Identificato il giovane ferito nella sparatoria

Si chiama Franco Iannotta ed ha 22 anni - Deve scontare 3 anni e 9 mesi per furto e detenzione di armi - Migliorano le condizioni della ragazza

Il giovane ragazzino da un colpo di mitra sparato in un'occasione di scontro tra la polizia e un gruppo di giovani che si battono per la liberazione della città di Prato. Il giovane ferito è stato identificato come Franco Iannotta, 22 anni, nato a Prato il 15 gennaio 1955. Iannotta è stato arrestato il 10 marzo scorso e condannato a 3 anni e 9 mesi di reclusione per furto e detenzione di armi. Le condizioni della ragazza ferita sono migliorate.

Le della polizia sparando la mazza poliziesca hanno lanciato a terra il colosso di metallo, che ha colpito la ragazza ferita. La ragazza è stata ricoverata in ospedale e le sue condizioni sono migliorate. La richiesta è ora nella mano della magistratura.

I proiettili si sono conficcati nella carrozzeria all'altezza della targa e del parafranco destro colpendo poi la ragazza alla caviglia destra e alla mano sinistra. La ragazza è stata ricoverata in ospedale e le sue condizioni sono migliorate. La richiesta è ora nella mano della magistratura.

Il secondo nome è Franco Iannotta. Ha ventidue anni e di Prato, è colpito da un'arresto di 3 anni e 9 mesi di reclusione per furto e detenzione di armi. Le condizioni della ragazza ferita sono migliorate.

Il secondo nome è Franco Iannotta. Ha ventidue anni e di Prato, è colpito da un'arresto di 3 anni e 9 mesi di reclusione per furto e detenzione di armi. Le condizioni della ragazza ferita sono migliorate.

Il secondo nome è Franco Iannotta. Ha ventidue anni e di Prato, è colpito da un'arresto di 3 anni e 9 mesi di reclusione per furto e detenzione di armi. Le condizioni della ragazza ferita sono migliorate.

Per le armi scoperte in via Alfani

Oltre dodici anni ai quattro imputati

Un altro processo per detenzione di armi. Quattro imputati, tra cui una donna Ottone Lo Conte, 33 anni, Renato Nardoni, 25 anni, Anna Maria, 39 anni, e suo fratello Giuseppe, 28 anni. Le richieste del pubblico ministero sono di 12 anni e 6 mesi di reclusione per ciascuno e sei mesi di arresto per i tre imputati.

COSA SI MUOVE NEGLI ATENEI TOSCANI-5) PISA

Un progetto contro la politica del rattoppo

Facoltà scientifiche a San Piero a Grado, ospedale a Cisanello: un indirizzo di sviluppo sul quale sono ormai tutti d'accordo - Non tarderà la macchina dei trasferimenti

PISA - La prima mossa di una politica di sviluppo... La prima mossa di una politica di sviluppo... La prima mossa di una politica di sviluppo...



Nelle foto gli edifici che ora ospitano tre facoltà (a sinistra l'angusto palazzo Ricci dove ha sede Lettere e Filosofia, a sinistra in alto Chimica e in basso Ingegneria) che verranno trasferite in nuovi locali

I cambiamenti previsti facoltà per facoltà

Novità per 20 miliardi

Le variazioni più consistenti riguardano Scienze e Medicina - Per Economia e commercio costruita una nuova sede insieme al Palazzo dei Congressi nell'area dell'ex Politeama

Una dichiarazione del sindaco di Pisa

PISA - Anche a Pisa il rapporto tra università e città sta cambiando... Una dichiarazione del sindaco di Pisa...

Una dichiarazione del sindaco di Pisa

PISA - Cosa prevede nel concreto e nel dettaglio il piano di edilizia universitaria... Una dichiarazione del sindaco di Pisa...

Oggi risponde Elio Gabbuggiani

Tre domande sui problemi dello sviluppo

Sui problemi dello sviluppo economico della città di Firenze... Tre domande sui problemi dello sviluppo...

Oggi risponde Elio Gabbuggiani

Questo è stato il punto di partenza... Oggi risponde Elio Gabbuggiani...

Riconversione economica

Certo, questo ruolo di stimolo che può e deve essere svolto... Riconversione economica...

Pianificazione territoriale

Quando abbiamo assunto la responsabilità di questo ufficio... Pianificazione territoriale...

I comitati comprensoriali

In questi giorni sono in corso... I comitati comprensoriali...

Advertisement for SEPRAS PAVIMENTI featuring 'IL PAVIMENTO PER 3 GENERAZIONI!!!' and 'DURO PIU' DELL'ACCIAIO'.

Advertisement for STALLURSE featuring 'IL MESTIERE DI VIAGGIARE' and 'MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO'.

La giornata politica

CONGRESSO DC: ZACCAGNINI DECIDE DI FARLO SLITTARE

Accolta la richiesta del «cartello» anti-Gava - Il superpadrino tenta il recupero dei fanfaniani di Bosco - Una situazione complessa di cui ancora non si riesce a vedere la conclusione finale

Zaccagnini ha deciso il congresso... La motivazione è spuntata... Zaccagnini avrebbe detto che la sua appariva opportuno che il congresso di Napoli si svolgesse a ridosso della conclusione della vicenda parlamentare sulla condotta Lockheed...

Una dichiarazione di Scippa all'AGI

PRECEDENZA ALLE SPESE PER AMMODERNARE LA N.U.

La giunta ha deliberato l'acquisto del monumentale complesso dell'ospedale della Pace... Proponiamo una spesa di 17 miliardi... Questa scelta è stata fatta... La giunta si propone, oggi, proprio paralizzare di numerosi provvedimenti...

Dopo il voto sul bilancio la parola ai politici / 3

«Il reale confronto tra le forze politiche si apre solo adesso»

A colloquio con Franco Picardi - Battute le forze che puntavano allo sfascio - Scelte chiare e decise non potranno che avere consensi e solidarietà dai partiti democratici - Essenziale la ripresa della politica degli investimenti



Abbiamo parlato con Franco Picardi... «Il reale confronto tra le forze politiche si apre solo adesso»... La partecipazione del PSDI a una giunta con comunisti e socialisti sarebbe stata insostenibile...

«Il reale confronto tra le forze politiche si apre solo adesso»... La partecipazione del PSDI a una giunta con comunisti e socialisti sarebbe stata insostenibile... Tutti sono d'accordo nel riconoscere l'eccezionale gravità della situazione napoletana...

Dopo i gravissimi fatti di Bologna

Oggi studenti in lotta contro la violenza

Scopriamo oggi in tutta la provincia di Napoli gli studenti... Oggi studenti in lotta contro la violenza... Scopriamo oggi in tutta la provincia di Napoli gli studenti...

Riuscito convegno del PCI ieri all'Antisala dei Baroni

SCELTE PRECISE E COERENTI PER I TRASPORTI COLLETTIVI

«E' necessario» - ha detto il compagno Del Rio - ridurre in tutta la regione gli sprechi e contrastare le distorsioni nel settore - Numerosi e qualificati interventi - Ha concluso il compagno Carri

Interrogazione del PCI al ministro del Tesoro sul Banco di Napoli

Operazione Sagliocco: strane «ignoranze» della Banca d'Italia

La Banca d'Italia... Interrogazione del PCI al ministro del Tesoro sul Banco di Napoli... Operazione Sagliocco: strane «ignoranze» della Banca d'Italia...

Arrestati 2 giovani subito dopo una rapina

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO... BOLLETTINO DEMOGRAFICO... LAUREA... PAGAMENTO BOLLETTE... ARRESTATI 2 GIOVANI SUBITO DOPO UNA RAPINA... PICCOLA CRONACA...

Ieri mattina a Santa Chiara

Percossi tre studenti da mazzieri fascisti

Colpita la libreria «Impegno» - I picchiatori messi in fuga dalla pronta reazione di studenti e cittadini... Ieri mattina a Santa Chiara... Percossi tre studenti da mazzieri fascisti...

Felice Piemontese

Felice Piemontese... Ieri mattina a Santa Chiara... Percossi tre studenti da mazzieri fascisti...

Nella scuola di Fontanelle

Domani celebrazioni di Giovanni Lombardi



Domani nella scuola verrà intitolata al suo nome... Domani celebrazioni di Giovanni Lombardi... Nella scuola di Fontanelle...

IL PARTITO

IN FEDERAZIONE... ASSEMBLEE... DOMANI... IL PARTITO... IN FEDERAZIONE... ASSEMBLEE... DOMANI...

L'università in crisi

Da domani l'Unità inizierà la pubblicazione di una rivista... L'università in crisi... Da domani l'Unità inizierà la pubblicazione di una rivista...

Arrestati 2 giovani subito dopo una rapina

Arrestati 2 giovani subito dopo una rapina... Arrestati 2 giovani subito dopo una rapina... Arrestati 2 giovani subito dopo una rapina...

PICCOLA CRONACA

PICCOLA CRONACA... PICCOLA CRONACA... PICCOLA CRONACA...

SALERNO - Anche alla Provincia una giunta centrista

LA DC AVEVA PROGRAMMATO L'INQUINAMENTO FASCISTA

Continui voltafaccia hanno caratterizzato la seduta del consiglio - Ferma condanna di PCI e PSI per l'arroganza dc - In pericolo la vita dell'assemblea elettorale - Gli interventi di Cacciatore e Fasolino

SALERNO - Anche alla Provincia la Dc è riuscita a imporre la sua scelta elettorale e a far cadere la giunta minoritaria di sinistra per dar vita a un esecutivo formato da esponenti fino in fondo repubblicani che ha visto come compatite i consiglieri del gruppo dc e del PRI...

Pezzi per il Psi ha ricordato ai proponenti della giunta di centro destra che sarebbe stata una via illusoria attendersi dal Psi...

Preoccupata denuncia dei lavoratori

Alla Cirio di San Giovanni gestione di sopravvivenza

A colloquio con la maestranza e con lo staff dirigenziale - Esiguità degli investimenti - Spostamenti interni di manodopera senza una precisa finalizzazione - Gli operai chiedono che la SME-finanziaria renda pubbliche le sue intenzioni

Non consentiamo mai la snobbizzazione dello stabilimento di S. Maria Capua Vetere, che lavora lo zucchero, la produzione è passata da 95.000 quintali nel '75 a 141.700 quintali lo scorso anno...

La sensazione è che anche l'attuale staff dirigenziale della Cirio opera senza punti di riferimento precisi cercando di mantenere l'azienda in condizioni che rendano possibile l'eventuale inserimento in un futuro eventuale programma di sviluppo complessivo del mezzogiorno...

Ugo di Pace

Bloccato il traffico ieri sera a Santa Lucia

SIT IN DEI PARAMEDICI DAVANTI ALLA REGIONE

Garanzia del posto di lavoro e aumento dell'indennità di presenza - Accordo tra giunta regionale e capigruppo dei partiti - Convocati i sindacati solo a tarda sera

Continua la protesta dei corsisti paramedici, ieri sera alcune centinaia di giovani si sono radunati in piazza...

Intanto in mattinata si è tenuto alla Regione l' incontro tra la giunta e il capigruppo dei partiti democratici...

Gli incidenti del 26 febbraio

Dure condanne a due giovani per scontri con i fascisti

Contemporaneamente hanno avuto la libertà provvisoria i missini che assaltarono le sedi del PCI - I due condannati hanno 16 e 17 anni

Due ragazzi, di sedici e di diciassette anni, sono stati condannati a sei mesi di reclusione per aver partecipato ad un scontro in piazza...

banda fascista delle Falsotto prima della sottoscrizione del PCI di S. Maria Capua Vetere...

In discussione la vendita della fabbrica

Zerbinati: i padroni disertano l'incontro

Continua ad essere il parato all'irresponsabilità più grave il comportamento dei padroni della Zerbinati Meridionale...

Episodi di intolleranza all'università di Salerno

Episodio di intolleranza all'università di Salerno: il professor Menna è stato aggredito da uno studente...

Manifestazione UDI-Arci

Avellino: successo per la «settimana della donna»

E' in corso, con notevole successo e interesse dell'opinione pubblica, la «settimana della donna»...

Congresso di zona CGIL a Ariano Irpino

Il PM ha chiesto l'assunzione di Felice Pomella e la condanna dei due imputati...

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for 'Schermi e Ribalte' featuring a grid of theater listings for various venues like Centro Teatro Spazio, Teatro Tenda, Cilella, etc., with showtimes and ticket prices.

Oggi i congressi provinciali del PCI ad Avellino e Salerno

Ha inizio oggi pomeriggio alle ore 16, presso l'Hotel Jolly di Avellino il 13. congresso provinciale del PCI...

Gli incidenti del 26 febbraio

Dure condanne a due giovani per scontri con i fascisti

Contemporaneamente hanno avuto la libertà provvisoria i missini che assaltarono le sedi del PCI - I due condannati hanno 16 e 17 anni

Manifestazione UDI-Arci

Avellino: successo per la «settimana della donna»

E' in corso, con notevole successo e interesse dell'opinione pubblica, la «settimana della donna»...

taccuino culturale

Cultural calendar listing events like 'L'orchestra da camera di Heilbronn-Wüttemberg alla Scarlati', 'Eletta giunta di sinistra a Cesa (CE)', 'Dove, come, quando', 'Da seguire', 'Film a economia e commercio', 'Prospettive dell'istituto navale', 'Italia-Urss'.

Riunito ieri il comitato regionale del PCI

Il progetto '76-'80 come nuovo modo di programmazione

Hanno partecipato anche i comitati federali di Perugia e Terni - La relazione del compagno Marri

PERUGIA — I comitati federali del PCI di Perugia e Terni, riuniti in un unico comitato regionale, hanno approvato il progetto di programmazione per il triennio '76-'80. Il presidente della giunta regionale, il compagno Marri, ha introdotto e concluso la relazione di sintesi. Il progetto, presentato dal compagno Marri, è stato approvato all'unanimità. Il documento, che ha una durata di 70 pagine, è stato approvato con un voto di 100 contro 0.

Oggi Reichlin alla sezione PCI delle Acciaierie

TERNI — Si apre questa mattina alle 9, al salone Sittler, il congresso della sezione «E. Piermatti» delle Acciaierie che sarà presieduto dal compagno Alfredo Reichlin direttore di Riferenza e membro della direzione del Partito. Il tema del congresso è: «Dalla classe operaia al contributo di un'ampia unità democratica che rinnovi il Paese». Il congresso della sezione della fabbrica della Terni e l'ultima scadenza significativa della campagna congressuale dei comunisti ternani prima del congresso provinciale del PCI che si svolgerà venerdì 18, sabato 19, domenica 20 marzo al cinema Verdi, presieduto dal compagno Reichlin. Oggi si svolgono venerdì 18, sabato 19, domenica 20 marzo al cinema Verdi, presieduto dal compagno Reichlin.

Si aprono i congressi nel Perugino

TODI — I comunisti del comprensorio Todi - Colazione - Marsciano - Montecelio - Viterbo - Fratta Todina - Massa Martana, celebrano a Todi, presso la sala del circolo Tullio, il loro secondo congresso provinciale. Il congresso si aprirà venerdì 12 e 13 marzo.

Continua l'occupazione della Facoltà di Lettere

La facoltà di Lettere dell'Università di Perugia è stata occupata da un gruppo di studenti. I manifestanti hanno occupato la facoltà di Lettere, chiedendo la riforma dell'ateneo. Gli occupanti hanno occupato la facoltà di Lettere, chiedendo la riforma dell'ateneo. Gli occupanti hanno occupato la facoltà di Lettere, chiedendo la riforma dell'ateneo.

Crescono le preoccupazioni sul futuro delle due più grandi industrie umbre

Più ore di cassa integrazione all'IBP Un ponte forzato per 4000 della Terni

Preannunciata per il mese di aprile dalla Perugina una diminuzione delle ore lavorative: 12 per gli uomini e 6 per le donne. Conferenza stampa durante il «picchettaggio» davanti alla direzione - Il provvedimento alle Acciaierie stabilito per Pasqua



L'interno di un reparto delle Acciaierie

PERUGIA — Sempre più pesante la situazione all'IBP dove la direzione aziendale ha preannunciato un'estensione della cassa integrazione nel prossimo aprile. Fino al 28 marzo l'orario di lavoro dovrebbe essere di 12 ore settimanali per le donne e 18 per gli uomini. Sono previste per la prima volta nella riduzione dell'orario di lavoro anche gli addetti alle macchine, per un periodo di 12 ore e le donne per sole 6 ore alla settimana. Di fronte a tale gravissimo provvedimento della Perugina, che picchettano il processo degli uffici di Fontevivo, hanno tenuto ieri mattina una conferenza stampa per ribadire le proprie richieste e spiegare i provvedimenti alla luce delle recenti prese di posizione aziendali. «All'interno dell'IBP manca una precisa linea di condotta», ha detto il presidente del consiglio di fabbrica della Perugina, Serrano. «Inoltre, è necessario che all'interno del gruppo si apra un dialogo tra lavoratori e fabbrica ad una riduzione occupazionale scaglionata nel tempo tramite il turnover ed altri mezzi». «L'IBP trincerata nel mattone e in parte lucida con la riduzione dei livelli occupazionali», ha detto il segretario del gruppo, Serrano. «L'IBP trincerata nel mattone e in parte lucida con la riduzione dei livelli occupazionali», ha detto il segretario del gruppo, Serrano.

TERNI — Quattromila in «ponte» alla Terni nel periodo pasquale. E quanto ha richiesto per il pomeriggio la direzione aziendale della Terni in un incontro con l'occupato del consiglio di fabbrica con la FLA. Il provvedimento è stato forzato a fine ferie, di anno scorso e di quest'anno dovrebbe interessare per una settimana tutto il settore siderurgico, l'acciaierie, la laminazione a caldo e a freddo per due settimane e l'investimento di lavoratori di due torni dell'Acciaieria. La Colata continua a essere in funzione. Anche la laminazione a caldo è stata sospesa per una settimana e una settimana di ponte. Il provvedimento riguarderà un complesso di 4000 lavoratori. La direzione aziendale ha chiesto anche 25 trasferte per il periodo pasquale. Ma le trattative sono in terrotte e l'IBP tarda a prendere posizione pur nella pesante situazione. Il provvedimento è stato forzato a fine ferie, di anno scorso e di quest'anno dovrebbe interessare per una settimana tutto il settore siderurgico, l'acciaierie, la laminazione a caldo e a freddo per due settimane e l'investimento di lavoratori di due torni dell'Acciaieria.

Conferenza di produzione alla RAUT

Nell'agricoltura il futuro per la gente di Salci

Grande presenza di cittadini - Chiesto il ripristino del centro storico

PERUGIA — Salci, quattro case e un corile (nulla di più), fa di nuovo parlare di sé. Sconvolgente il pericolo di una sua trasformazione in residence chiuso, riservato a facoltosi turisti d'oltre mare, il futuro del paese è stato l'altra sera al centro della discussione nella conferenza di produzione dell'azienda RAUT. Salci, infatti, assieme al territorio circostante, è di proprietà di una azienda controllata da Perrin, un imprenditore che vive nel paese e ne è il proprietario esclusivo. «Una volta questo piccolo paese — attorniato, infatti, dalla confluenza di prodotti — era un villaggio di lavoro», ha detto il presidente della RAUT, Serrano. «Oggi, invece, è un paese di facoltosi turisti d'oltre mare». «Una volta questo piccolo paese — attorniato, infatti, dalla confluenza di prodotti — era un villaggio di lavoro», ha detto il presidente della RAUT, Serrano.

150 milioni di stanziamenti per la stampa regionale

PERUGIA — Nella serata di giovedì 10 marzo, presso il consiglio regionale, si è tenuto un'assemblea che ha discusso tutto il pomeriggio la voce dell'informazione. «Dopo aver ricordato la ferma opposizione di Salci a qualsiasi provvedimento che preveda la chiusura del centro storico», ha detto il presidente della RAUT, Serrano. «Dopo aver ricordato la ferma opposizione di Salci a qualsiasi provvedimento che preveda la chiusura del centro storico», ha detto il presidente della RAUT, Serrano.

Previsto dalla federazione unitaria per i primi di aprile

Deciso uno sciopero generale a Terni

Si fermeranno tutte le attività nell'intera provincia — Confermata l'astensione dal lavoro per quattro ore in occasione della giornata di lotta del 18 — Una piattaforma rivendicativa basata su sviluppo e occupazione

TERNI — Sciopero generale provinciale a Terni ai primi di aprile: lo ha deciso questa mattina la federazione unitaria CGIL-CISL-UIL che si è riunita per valutare la situazione economica ed occupazionale della provincia di Terni. In relazione alla proclamazione dello sciopero provinciale, la federazione sindacale unitaria ha deciso di non far svolgere alcuna manifestazione in occasione dello sciopero nazionale di venerdì prossimo. «Quindi, il 18 aprile, gli operai ternani si fermeranno per quattro ore ma non ci saranno né cortei né comizi. La federazione unitaria ha preferito scegliere la strada di effettuare in tutti i luoghi di lavoro, nei giorni precedenti allo sciopero del 18, assemblee generali che preparino la giornata di lotta nazionale che quella provincia di aprile. Perché lo sciopero provinciale?

A Perugia nel quadro della vertenza nazionale

In agitazione i Vigili del Fuoco

Nel capoluogo la lotta si è inasprita per la inadeguatezza della locale caserma

PERUGIA — Sono in agitazione i vigili del fuoco di Perugia. La lotta si è inasprita per la inadeguatezza della locale caserma. «La caserma attuale è inadeguata per le esigenze della città», ha detto il presidente della corporazione, Serrano. «La caserma attuale è inadeguata per le esigenze della città», ha detto il presidente della corporazione, Serrano.

Nuove e interessanti iniziative a Orvieto con l'intervento del Comune

Fare teatro insieme alla gente

Un intervento culturale diverso perché adulti e ragazzi si riappropriano della cultura originaria

ORVIETO — Un nuovo modo di fare teatro, che coinvolge tutta la comunità, è stato organizzato dal Comune di Orvieto. «Il teatro deve essere un mezzo per coinvolgere tutta la comunità», ha detto il sindaco, Serrano. «Il teatro deve essere un mezzo per coinvolgere tutta la comunità», ha detto il sindaco, Serrano.

Ingiustificati aumenti della carne a Terni

TERNI — Secondo un'indagine fatta svolgere dall'ufficio di statistica del Comune di Terni, i prezzi della carne di manzo sono aumentati del 10 per cento in occasione della giornata di lotta del 18.

Presto all'esame del governo dei commercianti

Il sottosegretario del Ministero del Commercio, Serrano, ha annunciato che il governo prenderà in considerazione le richieste dei commercianti.

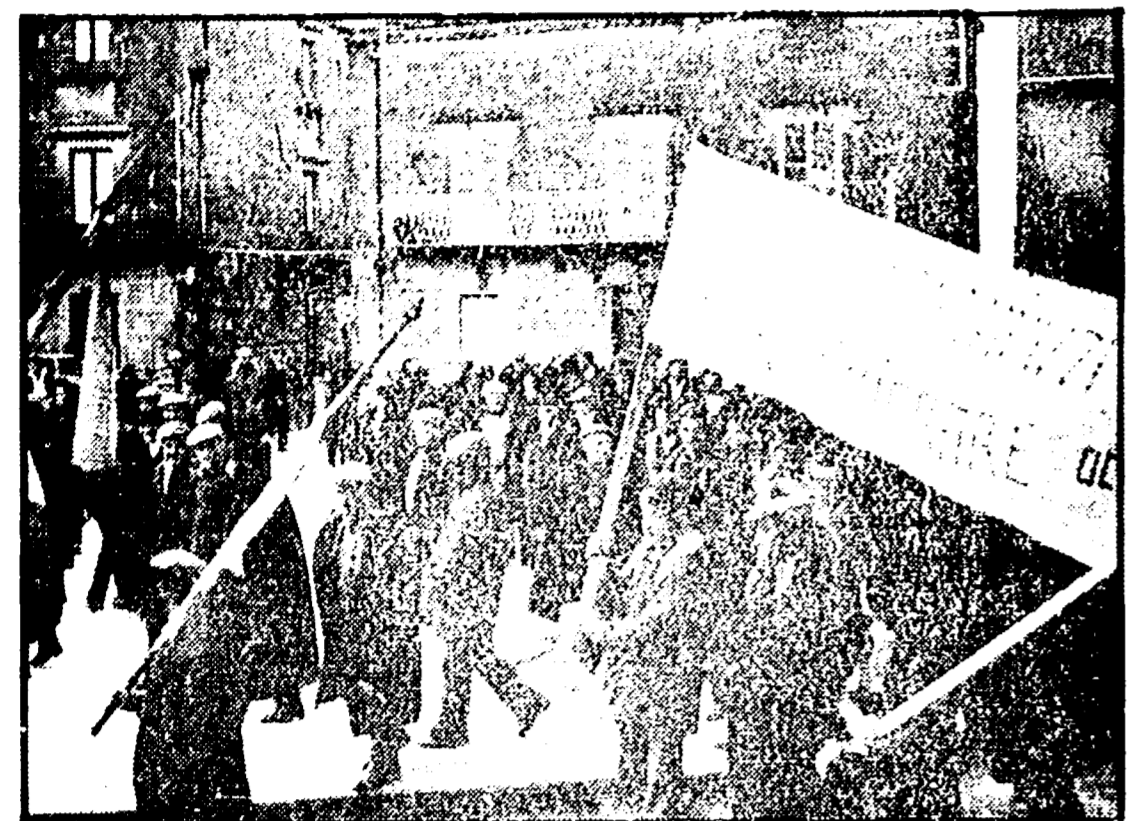
TERNI

LUX: il diletto di essere magro e piombato. Serrano. VERDI: il nostro più grande poeta. POLIFEMO: il diletto di chi ama. MODERNISMO: il diletto di chi ama. PAVONE: il diletto di chi ama. FOIGNO: il diletto di chi ama. VISTRA: il diletto di chi ama. SPOLETO: il diletto di chi ama. MODERNO: il diletto di chi ama. TODI: il diletto di chi ama. COMUNALE: il diletto di chi ama.

SICILIA - ORGANIZZATE DAI SINDACATI DEI BRACCIANTI

Nuove iniziative di lotta per il superamento della colonia e della mezzadria

Ferma replica alle inaudite affermazioni dell'assessore all'agricoltura Aleppò, addirittura in contrasto con la linea espressa dall'Assemblea regionale



PALESMO - I sindacati dei braccianti... Federbraccianti, FISBA CILIS e CILISBIA... denunciano con una loro nota congiunta le grandi dichiarazioni...

CAGLIARI - Parere favorevole di Comune e Regione

«SÌ» AL DEPURATORE rispettando l'ambiente

Ribadita l'urgenza della costruzione del nuovo impianto. Disponibilità del PCI per esaminare ogni valida proposta di diversa ubicazione - Varianti al piano regolatore

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Il depuratore fognario a Is Arenas non comporta nessuna distruzione del paesaggio...

SICILIA - L'ex deputato regionale Fagone

Annuncia le dimissioni in un telegramma al PSI il sindaco di Palagonia

Colpito da mandato di cattura per ricettazione

Dalla nostra redazione

PALESMO - Colpito da mandato di cattura per ricettazione e favoreggiamento, Salvo Fagone, ex deputato regionale socialista...

All'Aquila al termine di una seduta-fiume

Sindaco e giunta eletti al Comune

L'AQUILA - Iniziato con un ritardo di oltre due ore per tempo alla DC di risolvere il problema improvvisamente suscitato da un assessore scudocrociato...

I centri AIAS non la assicurano più

Senza assistenza gli handicappati della Basilicata

La situazione finanziaria è divenuta insostenibile - I dipendenti ancora senza stipendio - Intervento dei sindacati

La soppressione di ogni forma di assistenza ai numerosi handicappati che frequentano i centri AIAS di Potenza e di Melfi si fa ogni giorno più reale...

Il problema del reinserimento non può essere più ignorato

Dal nostro corrispondente

POTENZA - Il documento della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL di Potenza...

SIRACUSA - Condizione fondamentale per uscire dalla crisi

UNA AGRICOLTURA RINNOVATA COLLEGATA CON L'INDUSTRIA

Domani attivo provinciale del PCI col compagno La Torre - Il problema dell'associazionismo - Il contratto dei braccianti apre nuove prospettive

Dal nostro corrispondente

SIRACUSA - Come fare del farocciolo un settore produttivo fondamentale per uscire dalla crisi...

SICILIA

Giunta PCI, PRI e PSI ad Alessandria della Rocca

ALERGENTO - Una giunta formata da comunisti, socialisti e repubblicani...

Nostro servizio

TARANTO

Una «passerella» la conferenza sull'artigianato

CATANZARO - Cominciato oggi a Catanzaro il lavoro della prima conferenza regionale per l'artigianato...

Carpentiere cercasi... a Catania

Carpentiere cercasi... a Catania. Un artigiano esperto in lavori di falegnameria...

Roberto Fai

Una ricerca necessaria per realizzare un sistema di servizi...

TARANTO - Grave decisione antisindacale dell'azienda

La «Belleli» licenzia due operai membri del consiglio di fabbrica

Avevano sottoscritto un documento di denuncia sulle inadempienze della ditta per investimenti ed organici - Stamani sciopero

Nostro servizio

TARANTO

Una «passerella» la conferenza sull'artigianato

CATANZARO - Cominciato oggi a Catanzaro il lavoro della prima conferenza regionale per l'artigianato...

Nostro servizio

TARANTO

Una «passerella» la conferenza sull'artigianato

CATANZARO - Cominciato oggi a Catanzaro il lavoro della prima conferenza regionale per l'artigianato...

Si apre oggi il congresso PCI di Matera

MATERA - Si apre oggi il congresso provinciale del PCI di Matera...

Una rapina di 40 milioni a Catanzaro

CATANZARO - Rapina di 40 milioni a Catanzaro...

Sulla base della tua esperienza personale...

Sulla base della tua esperienza personale, che tipo di interventi svolgono questi enti?

Arturo Giglio

Arturo Giglio

